



VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO

costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 175 del 14.03.2019

N. 02-2024



Seduta del 14 febbraio 2024



Il giorno 14 febbraio 2024, alle ore 09:00, a seguito di convocazione prot. n. 4567 dell'8 febbraio 2024 e suppletivo prot. n. 4871 del 12 febbraio 2024, si è riunito, presso la Sala Consiglio del Politecnico di Bari, in Bari alla Via Amendola n. 126/B, salvo motivata richiesta di collegamento da remoto mediante connessione alla piattaforma Microsoft Teams, il Senato Accademico di questo Politecnico, per discutere del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Approvazione verbali del 13 settembre 2023 e del 24 ottobre 2023

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA

1. Offerta Formativa 2024/2025: istituzione nuovi Corsi di Studio
2. Linee guida per l'erogazione della didattica in modalità *blended*

DOCENTI

3. Chiamata docenti
4. Richiesta di proroga biennale del contratto individuale di lavoro subordinato come RTD-A della Dott.ssa Maria Grazia Guerra. Parere

STUDENTI

5. Elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche negli organi centrali e dipartimentali per il biennio accademico 2024/2026

PLACEMENT

6. Protocollo d'intesa tra Politecnico di Bari e Deloitte Italy

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

7. Accordo di cooperazione internazionale tra la University of Nizwa (Oman) e il Politecnico di Bari (proponente Prof.ssa Neglia)
8. *Agreement of Cooperation* tra Politecnico di Bari e Xidian University (proponente Prof.ssa Fanti)
9. Short Master in Recupero di Materia ed Energia dai Rifiuti (REMATER) (proponente Prof. Notarnicola). Istituzione e proposta di attivazione
10. Equipollenza dottorato di ricerca
11. *Agreement on partnership, cooperation and scientific exchange between Institute of Mechanics and Automatics of Agroindustrial Production of the National Academy of Agrarian Sciences of Ukraine (Hlevakha, Ukraine) e Polytechnic University of Bari*
12. Modifica dell'art. 16 del Regolamento per l'attivazione dei *master* universitari di I e II livello

13. Modalità di designazione dei rappresentanti dei dottorandi nei Collegi di Dottorato. Delibera
14. Istituzione e adesione del Politecnico di Bari all'Associazione Istituto Confucio Bari (IC). Parere
15. Accordo di Cooperazione internazionale tra l'Universidad del Sinú "Elías Bechara Zainúm" (Colombia) e il Politecnico di Bari (proponente Prof. Leserri)
16. *Sustainable water and land management in agricultural ecosystems* (referente Prof. Damiani)

SOSTENIBILITÀ

17. RUS Puglia - Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Il Senato Accademico è così costituito:			
Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	✧		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	✧		
Dott. Sandro SPATARO Direttore Generale	✧		
Prof. Gennaro BOGGIA Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	✧		
Prof. Giuseppe CARBONE Direttore Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	✧		
Prof. Leonardo DAMIANI Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	✧		
Prof. Carlo MOCCIA Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	✧		
Prof. Pietro MASTRORILLI Professore ordinario (Aree CUN 01, 02, 03)	✧		
Prof. Michele MOSSA Professore ordinario (Area CUN 08)	✧		
Prof. Luigi TRICARICO Professore ordinario (Area CUN 09)	✧		
Prof.ssa Francesca CALACE Professore associato		✧	
Prof. Luca DE CICCO Professore associato	✧		
Prof. Marco TORRESI Professore associato	✧		
Dott. Gaetano ELIA Ricercatore	✧		
Dott. Gianvito MATARRESE Ricercatore	✧		

Sig. Luigi D'ELIA Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	✧		
Dott. Vitantonio MARTINO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	✧		
Dott. Antonio PAPPALETTERA Rappresentante dottorandi	✧		
Sig.ra Angela MASI Rappresentante studenti		✧	
Sig. Silvia PUGLIESE Rappresentante studenti	✧		
Sig. Antonio ZAGARIA Rappresentante studenti	✧		

Alle ore 09:15 sono presenti, oltre al Magnifico Rettore, i Senatori Accademici Boggia, Carbone, Damiani, D'Elia, Elia, Martino, Mastrorilli, Pugliese, Tricarico, Zagaria; sono collegati da remoto la Prorettrice Vicaria e i Senatori Pappalettera, Martines, Matarrese, Moccia, Mossa.

È inoltre presente, quale segretario verbalizzante, il Direttore Generale, Dott. Spataro, con l'ausilio del Dott. Mangialardi, dell'Ufficio Organi Collegiali.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.



COMUNICAZIONI

Il Rettore illustra gli esiti della Conferenza di Ateneo del giorno precedente.



INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI

In relazione all'attività di revisione del regolamento conto terzi, il Senatore Accademico Martino evidenzia alcuni tratti problematici, ed in particolare: la mancanza di adeguato confronto con le Organizzazioni Sindacali; l'assenza di informazione circa la volontà di confermare la deroga alle soglie massime anche per il 2024; la non condivisibile scelta di remunerare con criteri diversi le attività amministrative svolte dopo la data odierna, pur in forza di impegni già assunti; la mancanza di passaggio nei Consigli di Dipartimento. Egli chiede inoltre un chiarimento circa l'eventuale cumulabilità tra l'indennità di carica negli Organi di governo e i compensi derivanti dall'attività conto terzi.

Il Rettore precisa che il regolamento è ancora in fase di stesura e che prima dell'esame degli Organi Collegiali centrali sarà previsto adeguato confronto con i Dipartimenti e le OO.SS. La sospensione in essere ha il significato di salvaguardare le risorse che potranno maturare, perché possano essere distribuite secondo nuove regole. Tanto, tuttavia, non incide sui diritti quesiti e sulle aspettative fin qui già maturate. Il Senatore Accademico D'Elia esprime invece il proprio favore rispetto a detta sospensione, rammentando come - a suo avviso - la presente revisione può prevenire il manifestarsi di fenomeni distorsivi.




Il Prof. Damiani ribadisce, anche in questa occasione, l'invito ad introdurre una misura di attenzione al personale che lavora per le convenzioni *ex art. 15* della Legge 241/1990. Egli evidenzia, inoltre, la necessità di rivedere i criteri di composizione delle commissioni per gli esami di Stato, alla luce delle difficoltà riscontrate. I Proff. Carbone e Boggia si associano a tali osservazioni.



Interviene in Sala la Prorettrice Vicaria, Prof.ssa Ficarelli.



 Politecnico di Bari	Senato Accademico n. 2 del 14 febbraio 2024
VERBALI	Approvazione del verbale della seduta del 13 settembre 2023 e del 24 ottobre 2023

Il Senato Accademico delibera, all'unanimità:

- di ratificare il verbale del 13 settembre 2023;
- di riservarsi l'esame del verbale del 24 ottobre 2023 e di far pervenire, al competente Ufficio, eventuali osservazioni, entro 10 giorni dalla data di trasmissione del medesimo verbale, in assenza delle quali il verbale si intenderà definitivamente approvato.



 Politecnico di Bari	Senato Accademico n. 2 del 14 febbraio 2024	
P. 01 OdG	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Offerta Formativa 2024/2025: istituzione nuovi Corsi di Studio

Il Rettore ricorda che il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, con nota prot. n. 25514 del 20/12/2023 ha fissato al 19/02/2024 la data di scadenza per far pervenire le proposte di nuova istituzione dei corsi di studio nella parte ordinamentale della Scheda SUA-CDS, al fine di ottenere l'accreditamento iniziale dei nuovi corsi di studio.

Il Rettore comunica che il Consiglio dei Dipartimenti Ar.Co.D. e DEI, nelle sedute rispettivamente del 12 e del 13 febbraio 2024, hanno deliberato in merito ai seguenti Corsi di Studio da istituire per l'A.A. 2024/2025:

- Corso di Laurea in *"Ingegneria della Creatività Digitale"* - Classe L-8 dell'Ingegneria dell'informazione, con sede a Matera, presentato dal Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI);
- Corso di Laurea in *"Scienze dell'Architettura per il Patrimonio"* - Classe L-17 delle lauree in Scienze dell'Architettura, con sede a Valona, presentato dal Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (Ar.Co.D.).

Tanto premesso, il Rettore comunica che i gruppi di progettazione, allo scopo istituiti nell'ambito dei Dipartimenti proponenti, hanno provveduto a formulare le proposte progettuali dei Corsi di Studio da istituire per l'A.A. 24/25, attraverso la compilazione dei Quadri - sezione RAD delle Schede SUA-CDS, nei quali sono esplicitati gli obiettivi di formazione che ciascun Corso di Studio si propone di realizzare e il relativo ordinamento didattico, nonché le scelte di fondo che hanno condotto all'attivazione del CdS anche con riferimento agli obiettivi strategici dell'Ateneo.

Il Rettore procede, quindi a illustrare le singole proposte formative pervenute, con il supporto rispettivamente del Prof. Boggia per il successivo punto 1 e del Prof. Moccia per il successivo punto 2:

1. il Corso di Laurea in *"Ingegneria della Creatività Digitale"* nella Classe L-8, svolto congiuntamente con l'Università degli Studi della Basilicata, si basa sull'Accordo la cui bozza è sottoposta all'approvazione di questo Consesso ed è appresso riportata:

CONVENZIONE PER IL CORSO DI LAUREA IN "INGEGNERIA DELLA CREATIVITÀ DIGITALE" - CLASSE L8 "INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE"

TRA
IL POLITECNICO DI BARI



Verbale del Senato Accademico n. 2
Seduta del 14 febbraio 2024

E
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Il Politecnico di Bari, rappresentato dal Magnifico Rettore, Prof. Francesco Cupertino, nato a Fasano (BR) il 21 dicembre 1972, domiciliato per la carica presso la sede legale in Bari, via Amendola, 126/B, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto dal Senato Accademico nell'adunanza del 14 febbraio 2024

e

L'Università degli Studi della Basilicata, rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Ignazio Marcello Mancini, nato a il, domiciliato per la carica presso la sede legale in Potenza, via, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto dal Senato Accademico nell'adunanza del 22 gennaio 2024;

VISTI

- l'art. 3, comma 10, del D.M. n. 270/2004 in forza del quale, sulla base di apposite convenzioni, le Università italiane possono rilasciare i titoli di studio anche congiuntamente con altri atenei italiani o stranieri;
- la nota ministeriale 210/SEGR/DGU del 17 giugno 2005, con cui si disciplinano le procedure per l'attivazione dei corsi interateneo;
- visto il D.M. 1154/2021 del 14/10/2021, "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", con il quale sono stati definiti i requisiti per l'accREDITamento dei Corsi di studio e delle sedi;
- vista la delibera del Comitato Universitario Regionale di Coordinamento – Puglia del 14 febbraio 2024;
- vista la delibera del Comitato Universitario Regionale di Coordinamento – Basilicata del 13 febbraio 2024;
- visti gli Statuti del Politecnico di Bari e dell'Università della Basilicata e i rispettivi Regolamenti Didattici d'Ateneo;
- vista la Delibera del Senato Accademico del Politecnico di Bari del 14 febbraio 2024;
- vista la Delibera del Senato Accademico dell'Università della Basilicata del 23 gennaio 2024

PREMESSO CHE

- il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del Politecnico di Bari, con delibera assunta nella seduta del 19 gennaio 2024, ha approvato la proposta di istituzione e attivazione, a decorrere dall'anno accademico 2024-25, del Corso di Laurea in "Ingegneria della creatività digitale", Classe delle Lauree L8 "Ingegneria dell'Informazione", da realizzarsi in collaborazione con l'Università della Basilicata;
- il Consiglio della Scuola di Ingegneria dell'Università della Basilicata, con delibera assunta nella seduta del 22 gennaio 2024, ha approvato la proposta di istituzione e attivazione, a decorrere dall'anno accademico 2024-25, del Corso di Laurea in "Ingegneria della creatività digitale", Classe delle Lauree L8 "Ingegneria dell'Informazione", da realizzarsi in collaborazione con il Politecnico di Bari.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse che precedono formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 - Istituzione e attivazione del Corso di Laurea

Il Politecnico di Bari e l'Università della Basilicata concordano di istituire e attivare, a decorrere dall'anno accademico 24-25, il Corso di Laurea in "Ingegneria della creatività digitale", Classe delle Lauree L8 "Ingegneria dell'Informazione", con rilascio congiunto del titolo finale ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.M. n. 270/2004, secondo l'ordinamento didattico (RAD) allegato alla presente convenzione da sottoporre, da parte di ciascuna delle Università convenzionate, entro i termini di cui al D.M. n. 544/2007, al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per le prescritte autorizzazioni ai fini del suo inserimento nei rispettivi Regolamenti Didattici di Ateneo. Inoltre, le parti convengono ai fini dell'attivazione dei corsi di studio:

- di stabilire, per il Corso di Laurea in "Ingegneria della creatività digitale", il Politecnico di Bari quale sede amministrativa, e di autorizzare il Politecnico di Bari a espletare tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti;
- di collaborare all'organizzazione didattica del Corso di Laurea fornendo tutti i servizi necessari per lo svolgimento degli stessi (lezioni, seminari, attività sul campo e in laboratorio, etc.);
- che eventuali modifiche dell'Ordinamento didattico, del Regolamento didattico e del Manifesto degli Studi siano approvati dagli Organi competenti delle Università convenzionate.

Art. 3 - Organizzazione dei Corsi di Studi

Le attività didattiche del Corso di Laurea in "Ingegneria della creatività digitale" si svolgeranno presso la sede di Matera e/o altra sede eventualmente indicata. Le attività seminariali, il tutorato e ogni altra forma integrativa, compresa la preparazione della tesi di laurea, saranno svolte a cura di entrambe le Università, secondo i programmi definiti dal Consiglio del Corso di Laurea e/o dal Comitato di Coordinamento.

Ai fini dello svolgimento del Corso di Laurea interateneo le Università convenzionate, secondo le indicazioni del Consiglio del Corso di Studi e del Comitato di Coordinamento, concorderanno l'utilizzo del personale docente e del personale tecnico-scientifico e tecnico-amministrativo, nonché delle risorse logistiche e strumentali necessarie.

Il Politecnico di Bari e l'Università della Basilicata concordano nel ritenere che un'efficace attività didattica si debba fondare su una salda e continuativa attività di ricerca scientifica, su un costante confronto di esperienze, sullo scambio e sulla condivisione degli elementi di competenza maturati. Perciò, si impegneranno a sviluppare eventuali progetti di ricerca in collaborazione, a promuovere iniziative di confronto e di divulgazione delle esperienze acquisite, a garantire mutua assistenza per quanto attiene alle rispettive competenze e professionalità, nel rispetto in ogni caso dei propri fini istituzionali e degli imprescindibili vincoli di riservatezza.

Le Università convenzionate garantiranno l'accesso alle proprie strutture a studenti, docenti, ricercatori, collaboratori di docenza, esercitatori, dottorandi, assegnisti e borsisti in vario modo impegnati nelle attività legate al funzionamento del Corso di Laurea.

Le Università convenzionate concorrono a promuovere il Corso di Laurea attraverso tutti gli strumenti di comunicazione e informazione a propria disposizione.

Art. 4 - Impegni dell'università sede amministrativa

Per il Corso di Laurea in *"Ingegneria della creatività digitale"* la gestione amministrativa e contabile è affidata al Politecnico di Bari che si impegna a:

- a. fornire il supporto tecnico-amministrativo per l'espletamento delle procedure di attivazione, ivi comprese quelle relative alla programmazione locale previste dalla vigente normativa, mediante l'inserimento annuale del Corso di Laurea nella banca dati dell'offerta formativa;
- b. curare le modalità di ammissione al Corso di Laurea, attivando tutte le procedure idonee ed opportune come da indicazioni del Consiglio del Corso di Laurea e/o del Comitato di Coordinamento;
- c. gestire le carriere degli studenti ivi comprese le procedure tecniche e amministrative finalizzate al rilascio del titolo (pergamena di laurea);
- d. fissare, sentita l'Università della Basilicata, l'importo delle tasse e dei contributi dovuti dagli iscritti. La loro eventuale ripartizione sarà definita con successivo atto;
- e. attribuire per incarico ex art. 23 della Legge 240/2010 gli insegnamenti e le altre attività didattiche previste dal Corso di Studio;
- f. emanare il Regolamento Didattico del Corso di Laurea e le sue eventuali successive modifiche e/o integrazioni a conclusione dell'iter di approvazione di competenza delle Università convenzionate.

Art. 5 - Comitato di Coordinamento

Allo scopo di coordinare le attività congiunte, finalizzate alla realizzazione dei due Corsi di Studio, è istituito un Comitato di Coordinamento, composto da n. 2 rappresentanti del Politecnico di Bari, n.2 rappresentanti dell'Università della Basilicata e dal Presidente/Coordinatore del Corso di Studio, di cui alla presente Convenzione. Il Comitato di Coordinamento elegge al suo interno un Coordinatore del Comitato stesso; nelle votazioni, in caso di parità, prevale il voto del Coordinatore. Il Comitato di Coordinamento si riunisce almeno una volta ogni sei mesi e ogni qualvolta il Coordinatore lo ritenga opportuno; inoltre, deve essere convocato, entro il termine di quindici giorni, qualora ne faccia motivata richiesta almeno un terzo dei suoi membri.

Il Comitato di Coordinamento formula proposte in ordine al Regolamento didattico del Corso di Laurea e alla copertura del fabbisogno di competenze scientifico-disciplinari ivi previste. Il Comitato formula altresì proposte per la eventuale programmazione del numero degli accessi al Corso di Laurea e circa i criteri e le modalità di selezione. Il Comitato si avvarrà di una consulta permanente degli stakeholder che dovrà essere individuata, su proposta del Comitato di coordinamento, congiuntamente dai Rettori delle due Università.

Art. 6 - Rilascio del titolo

Le Università convenzionate rilasciano in forma congiunta ossia sotto forma di un unico documento riportante i sigilli delle Università convenzionate e la firma dei rispettivi Rettori:

- il titolo di Laurea in *"Ingegneria della creatività digitale"*, Classe delle Lauree L8 *"Ingegneria dell'Informazione"*;

Art. 7 - Entrate e oneri di spesa

Il Politecnico di Bari e l'Università della Basilicata concordano che tutte le entrate e i finanziamenti, relativi al Corso di Laurea in *"Ingegneria della creatività digitale"* (comprese le tasse e i contributi dovuti dagli studenti), saranno incamerati dal Politecnico di Bari. La loro eventuale suddivisione sarà definita con successivo atto tra i due atenei.

Il Politecnico di Bari e l'Università della Basilicata concordano che tutte le spese inerenti alla gestione e al funzionamento, ad eccezione dei costi del proprio personale, che rimangono in capo al relativo ateneo, (costi del personale ulteriore, costi assicurativi, utenze, eventuali imposte e quant'altro necessario allo svolgimento delle attività programmate) saranno suddivise tra le due Università sulla base di un successivo accordo.

Art. 9 - Durata

La durata della presente convenzione è fissata in tre anni accademici a decorrere dall'anno accademico 2024/2025 con rinnovo tacito alla scadenza per pari durata, fatta salva la facoltà di recesso da esercitarsi mediante raccomandata A/R con preavviso di almeno 180 giorni/12 mesi dall'inizio dell'anno accademico.

Art. 10 - Spese

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo ai sensi della Tabella articolo 16 di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642. La stessa sarà registrata in caso d'uso a cura e spese della parte interessata.

Art. 11 - Controversie

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che dovesse sorgere in sede di interpretazione o di esecuzione della presente convenzione.

Il Corso propone un percorso formativo di tipo interdisciplinare che pone l'enfasi sull'intersezione tra ingegneria, tecnologie per l'industria creativa e creatività, preparando il laureato a contribuire in maniera significativa in settori come il design di prodotto digitale, lo sviluppo di contenuti multimediali, l'animazione, la produzione video e l'arte digitale. Il CdS è erogato in modalità *blended*, modalità che prevede l'affiancamento di materiali didattici e opportunità di interazione in modalità telematica alla didattica in presenza, in una quota non superiore ai due terzi delle attività formative. Le attività pratiche e laboratoriali si svolgeranno presso la Casa delle Tecnologie Emergenti di Matera, già centro di eccellenza di *open innovation* attivato congiuntamente con il Politecnico di Bari, l'Università degli Studi della Basilicata, il CNR e il Comune di Matera, sulla base del partenariato sottoscritto nel 2020. Le restanti attività potranno essere svolte presso la sede di Matera dell'Università degli Studi della Basilicata. Gli obiettivi di formazione che il Corso di Studio si propone di realizzare e il relativo ordinamento didattico sono descritti nelle sezioni ordinamentali della Scheda SUA-CDS - Sezione RAD (All. 1 al presente Verbale), nel quale viene data evidenza, altresì, delle motivazioni per l'attivazione del CdS. Tale Corso ha una valenza strategica sia con riferimento agli aspetti dell'innovazione didattica (riscontrabile non solo nelle modalità di erogazione del Corso, ma anche nella figura professionale che si intende formare), sia con riguardo alle politiche di sviluppo e di rafforzamento dell'interazione del Politecnico di Bari con il territorio lucano. Sul citato CdS si è espresso favorevolmente il Comitato Regionale della Regione Basilicata, mentre il CURC-Puglia si riunisce nella giornata odierna.

2. Il Corso di Laurea in "*Scienze dell'Architettura per il Patrimonio*" - Classe L-17 è attivato congiuntamente con l'Universitetit Ismail Qemali - Vlorë (Albania), con la quale sono attivi da tempo proficui rapporti di collaborazione che hanno condotto all'attivazione di percorsi formativi con rilascio di *double degree*. Il CdS risponde a una specifica domanda di formazione delle principali istituzioni albanesi di formazione di figure professionali necessarie per contribuire a uno sviluppo sostenibile ed equilibrato, rispettoso dei valori storici e aperto alle istanze della contemporaneità, che l'Albania richiede in questa importante fase di crescita delle città e del territorio che sta attraversando. Gli obiettivi di formazione che il Corso di Studio si propone di realizzare e il relativo ordinamento didattico sono descritti nelle sezioni ordinamentali della Scheda SUA-CDS - Sezione RAD (All. 2 al presente Verbale). Esso intercetta una specifica linea d'azione del Piano Strategico 2024-2026 (Internazionalizzazione), configurandosi come corso internazionale e interateneo, sulla base dell'Accordo ad oggi ancora in fase di definizione. A riguardo, il Rettore rappresenta che il Consiglio di Dipartimento di ArcoD, nella seduta del 12 febbraio u.s., nell'approvare l'istituzione del predetto CdS, ha comunque auspicato la richiesta di una proroga ministeriale, al fine di approfondire ulteriormente il confronto con i *partner* albanesi (Ministero albanese dell'Università e Università di Valona) su diversi aspetti normativi e logistici tuttora in corso. Il Rettore informa il consesso che in data di ieri è stata formalizzata la richiesta di proroga al MUR e che, nelle more, il CdS sta proseguendo le interazioni con l'Albania.

Il Rettore fa presente, inoltre, che è intenzione dell'Università degli Studi di Foggia presentare congiuntamente al Politecnico di Bari il corso interateneo in Ingegneria per la Trasformazione Digitale (Classe L8) attraverso la sottoscrizione di una lettera d'intenti, con la quale entrambi gli Atenei si impegnano a collaborare per la realizzazione del predetto CdS, tuttora in fase di definizione.



Il Rettore precisa, che tutti gli altri requisiti di accreditamento iniziale previsti dal D.M. n. 1154/2021 saranno verificati per singolo Corso di Studio successivamente all'atto del completamento degli altri Quadri della SUA-CdS e, comunque, entro il 28 marzo 2024, data di chiusura della procedura per l'attivazione dei Corsi di Studio di nuova istituzione; così come, entro tale data, sarà acquisito il parere vincolante del Nucleo di Valutazione, che, a seguito dell'approfondimento circa la soddisfazione dei requisiti per l'accreditamento iniziale del singolo CdS, redigerà la relazione tecnico-illustrativa, come stabilito dal citato Decreto Ministeriale.

Il Rettore fa inoltre presente che, sull'istituzione dei predetti Corsi di Studio, si esprimerà il Comitato Universitario Regionale di Coordinamento - Puglia. Inoltre, il PQA nelle sedute del 12 dicembre e del 16 gennaio 2024 ha condotto una valutazione preliminare in ordine alla istituzione dei predetti Corsi di Studio, i cui esiti sono contenuti nei rispettivi Verbali che sono stati trasmessi ai CdS interessati (All. 3-4 al presente Verbale). Anche il NdV nella riunione del 16 gennaio 2024 ha espresso un parere preliminare sui predetti CdS formulando suggerimenti per una migliore formulazione dei documenti progettuali. (All. 5 al presente Verbale).

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito all'istituzione di ciascuno dei Corsi di Studio sottoposti all'esame dell'odierna seduta.

IL SENATO ACCADEMICO


UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari, ed in particolare gli artt. 12, co. 2, lett. a) e d) e art. 13, co. 2, lett. g);
VISTO	il Decreto Ministeriale n. 1154 del 14/10/2021 in materia di Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;
VISTO	il Piano Strategico di Ateneo 2024-2026 del Politecnico di Bari;
VISTI	la Scheda SUA-CDS – Sezione RAD e il documento di progettazione del Corso di Laurea in <i>Ingegneria della Creatività Digitale</i> - Classe L-8, proposto dal Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI);
VISTI	la Scheda SUA-CDS– Sezione RAD e il documento di progettazione del Corso di Laurea in “ <i>Scienze dell'Architettura per il Patrimonio</i> ” - Classe L-17 delle lauree in Scienze dell'Architettura, con sede a Bari, presentato dal Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD);
PRESO ATTO	dell'esito positivo della verifica ministeriale <i>ex-post</i> della docenza sui Corsi di Studio attivati nell'A.A. 2024/2025;
VISTA	la bozza di Convenzione tra il Politecnico di Bari e l'Università degli Studi della Basilicata, che disciplina i rapporti tra i due Atenei per la gestione congiunta del Corso di Laurea <i>Ingegneria della Creatività Digitale</i> - Classe L-8;
VISTO	il parere espresso dal Comitato Universitario Regionale di Coordinamento - Basilicata, nella seduta del 13 febbraio 2024 sull'istituzione del Corso di Laurea <i>Ingegneria della Creatività Digitale</i> - Classe L-8 dal Politecnico di Bari per l'A.A. 2024/2025;
VISTA	la lettera d'intenti per la gestione congiunta del corso interateneo in <i>Ingegneria per la Trasformazione Digitale</i> (Classe L8) con l'Università degli Studi di Foggia;
PRESO ATTO	che il Comitato Universitario Regionale di Coordinamento - Puglia, si esprimerà successivamente alla presente riunione sull'istituzione dei Corsi di Studio presentati dal Politecnico di Bari per l'A.A. 2024/2025;
TENUTO CONTO	degli esiti della valutazione preliminare condotta dal PQA nelle sedute del 12 dicembre e 16 gennaio 2024 sui Corsi di studio di nuova attivazione e del NdV nella seduta del 16 gennaio 2024;

- RAVVISATO l'interesse dell'Ateneo all'istituzione dei nuovi Corsi di Studio, attesa l'importanza strategica degli stessi per le ricadute sul territorio in termini di formazione, ricerca e trasferimento tecnologico
- VISTO il parere espresso dal Consiglio di Amministrazione in merito all'istituzione dei nuovi Corsi di Studio;
- VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Architettura Costruzione e Design (DArcoD) del 12 febbraio 2024;

DELIBERA


- di approvare l'istituzione, per l'A.A. 2024/2025 dei seguenti Corsi di Studio:
 - Corso di Laurea in "Ingegneria della Creatività Digitale" - Classe L-8 dell'Ingegneria dell'Informazione, con sede a Matera, presentato dal Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI);
- di approvare l'adesione alla proposta di istituzione del corso di laurea interateneo con l'Università degli Studi di Foggia in "Ingegneria per la Trasformazione Digitale" (Classe L8);
- di approvare gli obiettivi di formazione che i Corsi di Studio si propongono di realizzare e i relativi ordinamenti didattici oggetto di discussione nella seduta odierna;
- di approvare la Convenzione tra il Politecnico di Bari e l'Università degli Studi della Basilicata, predisposta ai sensi dell'art. 3, co. 10 del D.M. n. 270/2004, che disciplina i rapporti tra i due Atenei per la gestione congiunta del Corso di Laurea in "Ingegneria della Creatività digitale" - Classe L-8 Si dà atto che la Convenzione sarà sottoscritta all'esito positivo del processo di istituzione del Corso di Studio;
- di dare mandato al Rettore e ai gruppi di progettazione di apportare le modifiche che si rendessero necessarie al fine di migliorare la qualità dei documenti da sottoporre alla procedura di accreditamento iniziali dei citati Corsi di Studio.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 14 febbraio 2024
P. 02 OdG	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Linee guida per l'erogazione della didattica in modalità <i>blended</i>

Il Rettore riferisce che il punto viene rinviato.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 14 febbraio 2024
P. 03 OdG	DOCENTI	Chiamata docenti

Il Rettore riferisce che con D.R. n. 170 del 06/02/2024 si è conclusa la procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, co. 5, L. n. 240/2010, finalizzata alla chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del Dott. Angelo Sampaolo, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica "M. Merlin", nel S.S.D. FIS/01 "Fisica sperimentale" (codice PARUTDb.DFIS.23.13), indetta con D.R. n. 1208 del 30/10/2023. Il predetto Dipartimento, assegnatario del relativo posto, ha proceduto alla chiamata del Dott. Angelo Sampaolo, con Decreto del Direttore n. 15 del 7/02/2024.

Quanto sopra premesso, a norma del "Regolamento del Politecnico di Bari per le chiamate dei professori di prima e di seconda fascia" emanato con il D.R. n. 18 del 10/01/2023 e del vigente

Statuto, il Rettore invita il presente Consesso a esprimersi in merito alla chiamata deliberata, come sopra riferito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”;


VISTO il “*Regolamento del Politecnico di Bari per le chiamate dei professori di prima e di seconda fascia*” emanato con il D.R. n. 18 del 10/01/2023;

VISTO il decreto del Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica “*M. Merlin*” n. 15 del 07/02/2024;

DELIBERA

all’unanimità, di esprimere parere favorevole alla chiamata nel ruolo di professore di II fascia, ai sensi dell’art. 24, co. 5, L. n. 240/2010, del Dott. Angelo Sampaolo, nel S.S.D. FIS/01 “*Fisica sperimentale*”, attualmente ricercatore a tempo determinato, assunto ai sensi dell’art. 24, co. 3, lett. b), L. n. 240/2010.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 14 febbraio 2024
P. 04 OdG	DOCENTI	Richiesta di proroga biennale del contratto individuale di lavoro subordinato come RTD-A della Dott.ssa Maria Grazia Guerra. Parere

Il Rettore, in relazione alla proroga biennale del contratto di ricercatore a tempo determinato RTD/A della Dott.ssa Maria Grazia Guerra, in scadenza al 02.03.2024 (S.S.D. ING-IND/16 “*Tecnologie e sistemi di lavorazione*”), richiesta dal Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM), rappresenta quanto segue.

I Proff.ri Luigi Maria Galantucci e Michele Dassisti, ordinari del S.S.D. ING-IND/16 “*Tecnologie e sistemi di lavorazione*”, con nota del 12/12/2023 allegata al prot. n. 920 del 12/01/2024, hanno formulato richiesta di proroga del contratto individuale di lavoro subordinato di ricercatore a tempo determinato e pieno, ai sensi dell’art. 24, co. 3, lett. a), L. n. 240/2010 (tipologia “junior”), avente durata dal 03/03/2021 sino al 02/03/2024, della Dott.ssa Maria Grazia Guerra.

A seguito della predetta richiesta di proroga, il Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management in data 14/12/2023, considerata la valutazione positiva espressa dai Proff. Galantucci e Dassisti, circa la piena adeguatezza dell’attività di ricerca e didattica svolta dalla Dott.ssa Guerra, nonché l’attestazione della copertura finanziaria della spesa, ha deliberato la proposta di proroga, per un ulteriore biennio, del contratto di ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, co. 3, lett. a), L. n. 240/2010 della stessa Dott.ssa Guerra, a valere sui fondi dei progetti ivi citati.

Con successiva richiesta, pervenuta tramite *e-mail* in data 02/02/2024, il Prof. Michele Dassisti chiedeva di provvedere alla modifica della ripartizione dei fondi su cui far gravare la spesa, specificatamente nella misura del 50% della spesa complessiva di €102.170,00, necessaria ai fini della proroga biennale di n. 1 ricercatore a tempo determinato *ex art.* 24, co. 3, lett. a), L. n. 240/2010 nel S.S.D. ING-IND/16, “*Tecnologie e Sistemi di Lavorazione*”, indicando quale fondo destinato alla copertura del 50% del finanziamento della proroga biennale il Progetto AMaRe Puglia - “*Analisi Manifattura Resiliente Puglia*” - Accordo Quadro con Consiglio Regionale Puglia di cui è Responsabile Scientifico.



A seguito della predetta richiesta, il Direttore di Dipartimento, con Decreto n. 23/2024, rettificava parzialmente la delibera del Consiglio di Dipartimento n. 13 del 14/12/2023, relativamente al P. 14 “Autorizzazione alla spesa”, in ordine alla richiesta di cuchi al P. 14.6 presentata da parte dei Proff. Galantucci e Dassisti per la proroga in discorso, nel seguente senso: la spesa complessiva di €102.170,00 trova copertura finanziaria nella misura del 50%, pari a €51.085,00, a valere sulle risorse del Progetto AMaRe “Analisi Manifattura Resiliente Puglia” - Accordo Quadro con Consiglio Regionale Puglia - Responsabile Scientifico Prof. Michele Dassisti e, per il restante 50%, pari a €51.085,00, a valere sul Fondo FUA 2023 DMMM (come da nota prot. 39780 del 08/11/2023). Tanto premesso, la copertura finanziaria della proroga biennale, come *ut supra* esposto, per l’importo complessivo di € 102.170,00, grava:

- per €51.085,00 sui fondi del progetto AMaRe_Puglia - Progetto AMaRe “Analisi Manifattura Resiliente Puglia” - Accordo Quadro con Consiglio Regionale Puglia - Prof. Michele Dassisti;
- per €51.085,00 su quota FUA 2023 DMMM (D.R. n. 1367 del 5/12/2023).

Il Rettore, quindi, comunica che si è proceduto a richiedere al Collegio dei Revisori il previsto parere per la stipula della predetta proroga.

Tutto ciò premesso, il Rettore invita il presente Consesso a esprimersi in merito alla citata richiesta.


IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
- VISTA la circolare MIUR n. 8312/2013;
- VISTO il “Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della legge n. 240/2010” emanato con D.R. n. 1221 del 21/11/2022;
- VISTO il D.R. n. 1367 del 5/12/2023 - FUA 2023;
- VISTA la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del 14/12/2023;
- VISTO il D.D.D. n. 23/2024;

DELIBERA

all’unanimità, di esprimere parere favorevole alla proroga di due anni del contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato e pieno, *ex art.* 24, co. 3, lett. a), L. n. 240 del 30/12/2010, della Dott.ssa Maria Grazia Guerra.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 14 febbraio 2024
P. 05 OdG	STUDENTI	Elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche negli organi centrali e dipartimentali per il biennio accademico 2024/2026

Il Rettore riferisce che, con l’avvicinarsi dell’indizione delle elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche negli Organi Centrali e dipartimentali, per il biennio accademico 2024/2026, il Senato Accademico, ai sensi dell’art. 2 del *Regolamento per l’elezione delle rappresentanze studentesche* (emanato con D.R. n. 375 del 24 marzo 2022), previo parere del Consiglio degli Studenti, è chiamato a esprimersi sull’eventualità che le elezioni si svolgano in modalità telematica.

Se ne riporta, di seguito, il testo.

“Art. 2 (*Elezioni in modalità telematica*)



Con l'atto di indizione delle elezioni, di cui all'art. 1, può essere stabilito, previo parere del Consiglio degli Studenti e del Senato Accademico, che queste si svolgano in modalità telematica, in modo che sia comunque assicurata la libertà e la segretezza del voto nonché la pubblicità dello scrutinio dei voti.”.

Il voto *online*, introdotto nel Politecnico di Bari nel 2020 e in uso anche presso altri atenei italiani, ha prodotto un aumento di affluenza, assicurando una più ampia partecipazione, comportando uno snellimento delle operazioni di voto, l'eliminazione delle barriere tecniche e spaziali nell'esercizio del diritto di voto e notevole risparmio di tempo e di costi.

Nelle due precedenti elezioni studentesche è stato utilizzato il modulo *software* GEA, integrato con ESSE3. Il sistema per la gestione studenti (Student Management System) ESSE3 costituisce uno dei servizi “*core*” della *suite* dei prodotti CINECA, a supporto della “*Didattica e Studenti*” in ambito universitario.

Il sistema di voto elettronico U-VOTE è stato realizzato da CINECA, secondo i requisiti espressi dal MUR ed è utilizzato a livello nazionale per le elezioni di valutazione comparativa e del CUN. La modalità di voto *online* (da remoto) è stata implementata sulla stessa architettura di cui sopra, integrando la possibilità di votare da dispositivi generici (*smartphone, tablet, PC*), dotati di *browser* Internet, con supporto Javascript. L'autenticazione degli elettori avviene preferibilmente mediante IDP del richiedente SPID, oppure credenziali generate da U-VOTE, secondo gli accordi fra le parti e l'esito delle verifiche tecniche.

CINECA ha per finalità istituzionale (art. 3, comma 1 dello Statuto consortile) la produzione e lo sviluppo di servizi ad alta potenzialità ed efficienza e di trasferimento applicativo di tecnologie per lo sviluppo e l'eccellenza del sistema nazionale dell'istruzione superiore e della ricerca; nei propri ambiti di competenza (art. 3, comma 2 dello Statuto consortile), il Consorzio è tenuto a dare esecuzione alle decisioni di affidamento o di incarico provenienti dagli Enti consorziati, fermo restando il rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia nonché di autonomia tecnica ed esecutiva.

Il Consorzio, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a), D.Lgs. n. 19 agosto 2016 n. 175, “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, in vigore dal 23 settembre 2016, ha quale propria finalità la produzione di servizi di interesse generale, come definiti dall'art. 2, co. 1 lett. h), della stessa norma e, pertanto, si attiene, per quanto riguarda lo sviluppo della propria operatività, alle previsioni di cui all'art. 16, co. 1 del citato D.Lgs. n. 175/2016:

“Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata.”

Pertanto, ai sensi della norma richiamata, il Politecnico può affidare a CINECA lo svolgimento di attività comprese nelle finalità consortili, comprese quelle sulle materie di competenza e conformi allo Statuto.

Il Rettore riferisce, altresì, che il Consiglio degli Studenti, nella seduta programmata per il 12/02/2024, ha espresso parere favorevole a svolgere le prossime elezioni studentesche in modalità *online*, utilizzando il modulo *software* GEA, integrato con ESSE3, proponendo che le votazioni si svolgano nella finestra temporale dei giorni 21-23 maggio 2024.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico;

VISTO il *Regolamento per l'elezione delle rappresentanze studentesche*, emanato con D.R. n. 375 del 24 marzo 2022;

VISTO il Dispositivo n. 2/24 del Consiglio degli Studenti;

UDITA la relazione del Rettore;




DELIBERA

all'unanimità:

- di autorizzare lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche negli organi centrali e dipartimentali, per il biennio accademico 2024/2026, in modalità *online*, utilizzando il modulo *software* GEA, integrato con ESSE3;
- che le votazioni si svolgano nei giorni 21-23 maggio 2024.



 Politecnico di Bari	Senato Accademico n. 2 del 14 febbraio 2024	
P. 06 OdG	PLACEMENT	Protocollo d'intesa tra Politecnico di Bari e Deloitte Italy S.p.A.

Il Rettore riferisce che, con *e-mail* 02/01/2024, la società Deloitte Italy S.p.A. ha trasmesso il protocollo d'intesa, in bozza, attraverso il quale si definisce la volontà di realizzare e promuovere attività di *placement* e innovative occasioni di collaborazione nell'ambito della intermediazione tra giovani e mondo del lavoro.

Il Rettore informa che la società Deloitte Italy S.p.A. ha provveduto a integrare e modificare in alcune sue parti il modello di protocollo d'intesa per attività di *placement*, approvato in Senato in data 6 novembre 2023, che l'Ufficio Placement aveva sottoposto alla Società stessa. Il Rettore ritiene, pertanto, necessario che il Senato proceda a valutare le modifiche proposte e a tal fine sottopone al consesso il protocollo che di seguito si riporta:

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

il POLITECNICO DI BARI, con sede e domicilio fiscale in Bari, Via Amendola 126/B, C.F. 93051590722 e P.IVA 04301530723, rappresentato dal Magnifico Rettore Prof. Francesco Cupertino, in qualità di legale rappresentante (di seguito denominato "Politecnico")

E

Deloitte Italy S.p.A. Società Benefit con sede legale a Milano, Via Tortona 25, C.F. e P.IVA 04963170966, REA MI-178621, in persona del legale rappresentante Dott. Fabio Pompei (di seguito denominata "Deloitte")
(Il Politecnico e Deloitte di seguito, singolarmente, la "Parte" o, unitamente, le "Parti")

PREMESSO CHE

- le Università sono autorizzate a svolgere attività di intermediazione ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.lgs. 276/2003, come modificato dalla L. n. 111 del 2011 ed esplicitato nella circolare ministeriale del 4 agosto 2011;
- l'attività di intermediazione è definita all'art 2 lett. b) del D.lgs. 276/2003 come: "l'attività di mediazione tra domanda e offerta di lavoro, anche in relazione all'inserimento lavorativo dei disabili e dei gruppi di lavoratori svantaggiati, comprensiva tra l'altro: della raccolta dei curricula dei potenziali lavoratori; della preselezione e costituzione di relativa banca dati; della promozione e gestione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro, dell'orientamento professionale; della progettazione ed erogazione di attività formative finalizzate all'inserimento lavorativo";
- il Politecnico di Bari promuove la formazione, la ricerca e il trasferimento tecnologico e svolge attività di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro tramite il Career Service/Ufficio Placement ("Ufficio Placement");
- l'Ufficio Placement offre servizi utili alla transizione Università/lavoro dei propri laureati;
- è primario interesse del Politecnico potenziare servizi di placement in grado di rendere la transizione Università/lavoro dei propri giovani laureati consapevole ed efficace;
- Deloitte è una società del network di Deloitte Central Mediterranean S.r.l. (di seguito, il "Network Deloitte") che presta, inter alia, servizi amministrativi e di gestione del personale nonché servizi afferenti alla gestione della comunicazione anche favore delle altre entità italiane appartenenti al medesimo



Network (di seguito, le "Entità Deloitte") di cui fanno parte società che operano nell'ambito della consulenza di servizi di audit e assurance, financial e risk advisory, tax e legal in favore di clienti pubblici e privati attivi in differenti settori. Fanno parte del medesimo Network Deloitte, società di revisione soggette alle norme sull'indipendenza del revisore contabile (le "Norme sull'Indipendenza");

- con il presente protocollo (il "Protocollo") è intenzione del Politecnico e di Deloitte individuare e promuovere occasioni di collaborazione e sperimentazione, attraverso l'individuazione di strumenti e modalità operative condivise, con l'obiettivo di produrre un miglioramento dell'occupabilità ed una migliore spendibilità delle competenze possedute soprattutto dai giovani alla ricerca del primo impiego.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

Le Parti si impegnano a svolgere le seguenti attività:

- creazione di sinergie per attività di orientamento al lavoro, formazione e placement;
- seminari, workshop, presentazioni, programmi di formazione finalizzati all'inserimento consapevole ed efficace nel mondo del lavoro;
- ricerca e selezione di giovani studenti/laureati del Politecnico;
- inserimento di studenti e laureati del Politecnico in progetti o in programmi di formazione aziendale o in tirocinio curriculare, per tesi o extracurriculare o in apprendistato di alta formazione e ricerca.

ART. 2 - MODALITÀ

Le Parti si impegnano ad attuare gli obiettivi di cui all'art. 1 attraverso un percorso di iniziative comuni che potrà essere eventualmente regolato di volta in volta da una convenzione che ne definirà le attività, il personale coinvolto, le strutture, le attrezzature, le banche dati, gli spazi messi a disposizione delle Parti, i costi, così come il regime e l'utilizzazione dei risultati derivanti dalle attività svolte.

ART. 3 - DURATA, RINNOVO E RECESSO

Il presente Protocollo ha una durata di 3 (tre) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso essendo espressamente escluso il tacito rinnovo, fatta salva la possibilità di rinnovo alla scadenza a seguito di accordo scritto tra le Parti almeno sei mesi prima della scadenza recesso, tramite raccomandata a/r o a mezzo PEC agli indirizzi indicati al successivo articolo 10.

ART. 4 - RISERVATEZZA

Le Parti reciprocamente e tutti coloro che comunque collabora all'esecuzione delle prestazioni si impegnano alla più rigorosa riservatezza circa tutte le informazioni, dati e documenti di cui dovessero venire a conoscenza e/o in possesso in relazione allo sviluppo delle attività di cui al presente Protocollo.

Le Parti hanno l'obbligo di adoperare le informazioni riservate di cui siano venute legittimamente in possesso esclusivamente ai fini della esecuzione delle attività indicate o ad esse comunque connesse.

ART. 5 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti si impegnano ad osservare reciprocamente le disposizioni e ad effettuare i rispettivi trattamenti dei dati in conformità al Regolamento EU/2016/679 e del D. Lgs. 193/2003 e ss. mm.

ART. 6 - CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Le Parti dichiarano di aver preso piena e completa visione dei rispettivi codici etici e di comportamento pubblicati sui rispettivi siti web ai seguenti indirizzi: <https://www.poliba.it/it/ateneo/commissione-etica> ; www.deloitte.com/codiceetico.

Ciascuna Parte si impegna, per tutta la durata del presente Protocollo e per tutte le attività ad esso comunque riferibili, a tenere una condotta in linea con i principi contenuti nei codici etici e a farvi attenere i propri dipendenti e collaboratori e chiunque partecipi all'esecuzione del Protocollo stesso, osservando e facendo osservare ai citati soggetti un comportamento ad essi pienamente conforme e che non risulti lesivo dell'immagine e, comunque, dei valori morali e materiali in cui le Parti si riconoscono e che applicano nell'esercizio della propria attività, anche con riferimento ai rapporti con terzi.

Resta espressamente inteso che, qualora nelle attività del presente Protocollo, una Parte e/o i propri dipendenti e/o collaboratori pongano in essere comportamenti illeciti ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, ove applicabile, e/o in violazione dei principi contenuti nel codice etico e di comportamento dell'altra Parte, per quanto applicabili a ciascuna Parte, tali comportamenti costituiscono inadempimento contrattuale e legittimano le Parti a risolvere il presente Protocollo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c.

ART. 7 - ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTICORRUZIONE



Nell'ambito del Protocollo, il Politecnico si impegna per sé e per ogni soggetto che, a qualsiasi titolo, agisca in suo nome e per suo conto, al rispetto della normativa italiana e dei regolamenti applicabili in tema di prevenzione della corruzione applicabili alle Parti, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo, U.S. Foreign Corrupt Practices Act e UK Bribery Act (di seguito, le "Leggi Anti-corruzione").

Il Politecnico si impegna a far sì che i propri soci e titolari, dirigenti, dipendenti e agenti e in ogni caso ciascun soggetto che, a qualsiasi titolo, agisca in suo nome e per suo conto, comprendano e rispettino tutti gli obblighi di cui al presente articolo, e si impegna altresì a comunicare, tempestivamente e per iscritto, a Deloitte ogni evento o circostanza, in conseguenza del quale gli obblighi sopra indicati non siano più validi e rispettati.

In ipotesi di avvio di qualsivoglia indagine, da parte dell'autorità giudiziaria o di altra autorità di vigilanza, volta ad accertare la violazione delle Leggi Anticorruzione, nella quale sia coinvolto il Politecnico, Deloitte avrà facoltà di recedere liberamente dal Protocollo, mediante comunicazione scritta da inviarsi a mezzo di raccomandata A/R, ovvero comunicazione equipollente, con un preavviso scritto di 15 (quindici) giorni.

Il Protocollo si risolverà, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1456 c.c., nel caso di violazione delle Leggi Anticorruzione da parte del Politecnico, accertata in via definitiva da parte dell'autorità giudiziaria o di altra autorità di vigilanza.

Deloitte si riserva, altresì, il diritto di riformulare il presente articolo in caso di modifica delle Leggi Anticorruzione, dandone comunicazione al Politecnico, la quale si impegna ad accettare le modifiche apportate in applicazione del presente articolo.

ART. 8 - INFORMAZIONI SOCIETARIE E INDIPENDENZA DELLE ENTITÀ DELOITTE

Il Politecnico si impegna a fornire a Deloitte informazioni complete e accurate in ordine alla propria compagine societaria e a fornire aggiornamenti a Deloitte qualora queste informazioni cambiassero durante la durata del Protocollo, non appena ne venga a conoscenza.

Il Politecnico si impegna altresì a fornire per iscritto a Deloitte, in modo completo e accurato, tutte le informazioni relative ai soggetti e agli enti coinvolti nell'esecuzione del presente Protocollo, al fine di permettere a Deloitte di valutare se la collaborazione rispetti i requisiti di indipendenza dei revisori. Inoltre, il Politecnico si impegna a fornire aggiornamenti a Deloitte qualora le predette informazioni cambiassero durante la durata del Protocollo.

Il Politecnico si impegna a non associare il Marchio Deloitte a marchi o denominazioni di altri soggetti con cui, a qualsiasi titolo, il Politecnico collabori, senza previa comunicazione a Deloitte che dovrà espressamente fornire il proprio consenso per iscritto dopo aver verificato che tale associazione non comporti violazioni delle Norme sull'Indipendenza.

Nel caso in cui Deloitte notifichi al Politecnico di avere riscontrato e/o individuato circostanze che possano determinare la compromissione dell'indipendenza di una Entità ai sensi delle Norme sull'Indipendenza applicabili nella fattispecie e riferibili al Protocollo, al Politecnico, ai relativi suoi soci e/o collaboratori o ai soggetti e agli enti coinvolti nell'esecuzione del presente Protocollo, come risultante dalle informazioni di cui sopra, il Politecnico accetta che Deloitte possa recedere dal Protocollo con effetto immediato dalla data di ricevimento della comunicazione da formalizzare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero comunicazione equipollente e senza che da ciò possa derivare alcun diritto di indennizzo o risarcimento a favore del Politecnico e senza che sia tenuta a corrispondere al Politecnico alcun importo a nessun titolo.

ART. 9 - MODIFICHE

Ogni modifica al presente atto dovrà essere stipulata in forma scritta a pena di nullità e potrà essere apportata solo tramite accordo delle parti previa delibera degli organi competenti.

ART. 10 - COMUNICAZIONI E REFERENTI

I referenti rispetto all'applicazione del Protocollo saranno:

PER IL POLITECNICO DI BARI:

Via Amendola 126/B

70126 Bari

Delegati del Rettore al Placement

Ufficio di riferimento: Ufficio Placement/Career Service

PEC: politecnico.di.bari@legalmail.it

PER DELOITTE:

Deloitte Italy S.p.A. S.B.



Via Tortona, 25
20144 - Milano
indirizzo PEC: dispa@deloitte.legalmail.it
all'attenzione di: Fabrizio Del Gobbo
mailto: fadelgobbo@deloitte.it

Le Parti potranno anche individuare un *team* comune per la gestione di attività e progetti.

ART. 11 - UTILIZZO DEL MARCHIO DELOITTE

Subordinatamente alle condizioni stabilite nel presente articolo, Deloitte concede al Politecnico il diritto non esclusivo, non trasferibile, esente da royalty e revocabile per l'utilizzo del Marchio Deloitte nel Territorio (i.e. il territorio della Repubblica italiana, della Città del Vaticano e di San Marino) al solo scopo di dare esecuzione al Protocollo, per la durata del presente Protocollo.

Il Politecnico si impegna a (i) prima di qualsiasi utilizzo del Marchio Deloitte, sottoporre la propria proposta di utilizzo a Deloitte per la preventiva approvazione scritta - resta inteso che l'approvazione iniziale di una proposta di utilizzo del Marchio Deloitte costituirà l'approvazione per futuri utilizzi analoghi del Marchio Deloitte in relazione al presente Protocollo, fermo restando che il Politecnico dovrà richiedere e ottenere la preventiva approvazione scritta di Deloitte nel caso in cui l'uso proposto sia diverso da quello precedentemente approvato - e (ii) riprodurre il Marchio Deloitte solo in conformità alle specifiche tecniche e agli standard di qualità stabiliti da Deloitte, fermo restando che Deloitte potrà in qualsiasi momento notificare al Politecnico ulteriori o diverse istruzioni tecniche e di qualità che riterrà opportune, fermo restando inoltre che qualsiasi uso del Marchio Deloitte dovrà essere effettuato in conformità a tali istruzioni. In nessun caso il Politecnico acquisirà alcun diritto di proprietà intellettuale sul Marchio Deloitte e si impegna (i) a non trasferire a terzi il diritto di utilizzare il Marchio Deloitte né a concedere in sub-licenza il Marchio Deloitte a terzi, (ii) a non richiedere o ottenere la registrazione di alcun Marchio Deloitte o di alcun elemento distintivo di essi o di alcuna parola o parole simili, (iii) informare prontamente Deloitte per iscritto di qualsiasi violazione o imitazione nota del Marchio Deloitte o di qualsiasi uso da parte di chiunque di un marchio simile al Marchio Deloitte che potrebbe costituire un atto di violazione del Marchio Deloitte, fornendo tutti i dettagli pertinenti e astenendosi dal fare qualsiasi dichiarazione a terzi.

Deloitte, con un preavviso di 5 (cinque) giorni, potrà effettuare ispezioni presso i locali del Politecnico e/o di qualsiasi fornitore terzo del Politecnico che produca il materiale relativo all'attuazione del presente Protocollo al fine di valutare che il Marchio Deloitte siano utilizzati in conformità al presente Protocollo. Qualora Deloitte scopra, attraverso tali ispezioni o in altro modo, che il Marchio Deloitte non sia utilizzato in conformità al presente Protocollo o alle suddette istruzioni tecniche e di qualità fornite da Deloitte, potrà risolvere il presente Protocollo con effetto immediato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., fatto salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento del danno.

In nessun caso Deloitte sarà responsabile per l'uso del Marchio Deloitte da parte del Politecnico che manterrà pienamente indenne, manlevata e difesa Deloitte da e contro qualsiasi reclamo, richiesta, causa di azione, perdita e danno, incluse, senza limitazioni, le spese ragionevoli e le ragionevoli parcelle legali, derivanti da o in connessione con l'uso del Marchio Deloitte.

ART. 12 - ONERI FINANZIARI

Il presente Protocollo non comporta oneri finanziari per le Parti.

Gli eventuali oneri saranno determinati nelle singole convenzioni che individueranno anche la struttura o le strutture di ciascuna parte alla quale detti oneri saranno imputati.

ART. 13 - NORME FINALI

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente Protocollo la questione sarà in prima istanza definita tramite tentativo di conciliazione fra le parti. Ove ciò non fosse possibile il foro competente sarà in via esclusiva quello di Milano.

Il presente protocollo è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6, 39 e 40 del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.

Bari, __ febbraio 2024

Il Politecnico di Bari



Prof. Francesco Cupertino, il Rettore

Milano, __ febbraio 2024

Deloitte Italy S.p.A. S.B.

Dott. Fabio Pompei, il Legale Rappresentante

Al termine della relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.


IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTA la nota *e-mail* del 02/01/2024 e relativo allegato;
VISTO il Protocollo di intesa tra Politecnico e Deloitte Italy S.p.A.;
UDITA la relazione del Rettore;

DELIBERA

all'unanimità, di approvare il Protocollo di intesa tra il Politecnico di Bari e Deloitte Italy S.p.A. e di autorizzare il Magnifico Rettore alla firma.



 Politecnico di Bari	Senato Accademico n. 2 del 14 febbraio 2024
P. 07 OdG RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo di cooperazione internazionale tra la University of Nizwa (Oman) e il Politecnico di Bari (proponente Prof.ssa Neglia)

Il Rettore informa che è pervenuta la proposta, da parte della Prof.ssa Giulia Annalinda Neglia, di un accordo di Cooperazione Internazionale con la University of Nizwa, *in* Oman (All. 6 al presente Verbale). L'obiettivo principale dell'accordo è quello di promuovere la ricerca congiunta e lo scambio di studenti e di docenti nell'ambito dei campi scientifici in comune.

Il Rettore, terminata la relazione, invita i presenti a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la proposta di accordo con la University of Nizwa (Oman);
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare l'accordo di cooperazione internazionale tra la University of Nizwa (Oman) e il Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere lo stesso;
- di individuare la Prof.ssa Giulia Annalinda Neglia quale referente del Politecnico di Bari.



 Politecnico di Bari	Senato Accademico n. 2 del 14 febbraio 2024
P. 08 OdG RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	<i>Agreement of Cooperation</i> tra Politecnico di Bari e Xidian University (proponente Prof.ssa Fanti)



Il Rettore comunica che è pervenuta, tramite la Prof.ssa Fanti, proposta di sottoscrizione di un accordo di cooperazione, della durata di tre anni, con la Xidian University, nel campo della didattica e della ricerca. Il Rettore riferisce che le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito dell'accordo saranno di volta in volta definite mediante la sottoscrizione di specifici accordi attuativi.

Il Rettore propone infine di indicare quale referente di questo Ateneo la Prof.ssa Fanti.

Si riporta quindi l'accordo di cooperazione come pervenuto:



AGREEMENT OF COOPERATION between the

Politecnico di Bari

and the

Xidian University

The purpose of this agreement is to promote co-operation in the fields of teaching and research between the **Politecnico di Bari** and the **Xidian University**

Both institutions will make every reasonable effort to encourage direct contact and research co-operation between their respective faculty members. Both institutions agree on the following general forms of co-operation:

- (i) Joint research activities
- (ii) Exchange of academic materials and academic publications and information
- (iii) Exchange of faculty members for research, lectures and discussions
- (iv) Exchange of graduate and undergraduate students for study and research
- (v) Co-organisation of and participation in lectures, seminars and conferences
- (vi) Co-operation in administrative issues

The themes of joint activities, the conditions for utilizing the results achieved and the arrangements of specific visits, exchanges and other forms of co-operation will appear as separate Addenda to the present agreement, and will be negotiated for each specific case by the interested parties.

It is understood that all financial arrangements between the two institutions would be negotiated individually for each Addendum to this Agreement.

It is also understood that the implementation of this agreement will commence upon its signing by both parties, and that it will be valid for three (3) years, subject to revision or modification by mutual consent. The possibility and terms of renewal of their agreement will be discussed by the representatives of both institutions within six months prior to its termination.

Professor Francesco CUPERTINO
Rector
Politecnico di Bari

Professor Jincheng Zhang
Vice President (International Affairs)
Xidian University

Date: Europe/Rome, 2023...

Date:

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di Accordo di cooperazione quadro tra Xidian University e Politecnico di Bari;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;



DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare l'Accordo di cooperazione tra Xidian University e Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di legale rappresentante, di sottoscrivere l'accordo di cooperazione e di apportare modifiche/integrazioni, ove necessario;
- di confermare quale responsabile scientifico del Politecnico di Bari nell'ambito dell'accordo la Prof.ssa Maria Pia Fanti.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 14 febbraio 2024
P. 09 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Convenzione quadro tra Bionit S.r.l. e Politecnico di Bari (referente Prof.ssa Ciminelli)

Il Rettore comunica che, nell'ambito dei "Patti Territoriali per l'Alta Formazione delle Imprese", di cui all'Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell'art. 14 *bis* del D.L. n. 152/2021, il finanziamento riconosciuto al Politecnico di Bari è destinato, tra le altre attività, ad ampliare l'offerta formativa con una attenzione alle discipline STEM, anche integrate con altre discipline umanistiche e sociali. I 'Patti' mirano, infatti, a promuovere l'interdisciplinarietà dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, nelle quali è stata riscontrata la mancata corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro.

Tale iniziativa si tradurrà in una proposta di corsi di studio e formazione *post-lauream* che mira a rendere l'Ateneo un punto di riferimento nell'alta formazione, per tutto il sistema territoriale.

Tanto premesso, il Rettore informa il Senato che è pervenuta dal Prof. Michele Notarnicola una proposta di istituzione di uno *short master* in "Recupero di Materia ed Energia dai Rifiuti - (REMATER)".

L'obiettivo del corso è "fornire conoscenze e competenze specialistiche inerenti la gestione sostenibile dei rifiuti. Attraverso il Master i discenti integreranno le proprie conoscenze con elementi derivanti dalla ricerca scientifica, l'innovazione tecnologica e le migliori pratiche che caratterizzano l'attività professionale nella moderna industria del riciclo e valorizzazione dei rifiuti.

Il Rettore ricorda che gli short master sono "corsi di studio di livello avanzato, orientati essenzialmente al mondo del lavoro allo scopo di favorire esigenze di aggiornamento e acquisizione di nuove competenze e progettati per l'immediata spendibilità, organizzati anche per classi di fruitori omogenei per interessi formativi e/o di professione, di competenze specialistiche e trasversali, articolati in lezioni, workshop tematici di approfondimento, seminari di ampliamento delle competenze, anche con formula weekend" (art. 15 del Regolamento per l'attivazione dei master di I e II livello del Politecnico).

La proposta in parola prevede l'acquisizione di n. 4 CFU a fronte di n. 100 ore di impegno richiesto a ogni discente.

Il Rettore illustra, dunque, i dettagli del corso come riepilogati nella scheda approvata dal Consiglio di Dipartimento del DICATECh del 23/01/2024, qui riportati in estratto:

"(omissis)

Le finalità del REMATER riguardano gli aggiornamenti normativi, l'innovazione tecnologica e i nuovi paradigmi dell'economia circolare svolgono un ruolo chiave nella gestione sostenibile dei rifiuti. In particolare, il settore della green economy richiede competenze specialistiche in grado di affrontare e gestire problematiche legate alla valorizzazione dei rifiuti solidi, sia urbani che speciali.

Il Master prevede un impegno formativo di 100 ore, cui corrisponde l'acquisizione di complessivi 4 crediti formativi universitari (CFU).

L'accesso al REMATER è riservato ai candidati in possesso di (art. 16 Regolamento Master):

- Diploma universitario di durata almeno triennale (secondo gli ordinamenti precedenti il D.M.509/99);
- laurea conseguita secondo gli ordinamenti precedenti al D.M. 509/99;
- laurea specialistica o quinquennale a ciclo unico, conseguita ai sensi del D.M. 509/99;
- laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M.270/04;
- titolo di pari valore rilasciato all'estero, riconosciuto valido dal Coordinatore del Corso

È prevista, inoltre, la frequenza gratuita di studenti dei corsi di laurea magistrale del Politecnico di Bari in qualità di uditori che, pur non avendo i requisiti di ammissione previsti dal bando, siano particolarmente interessati alle materie oggetto del Master (art. 14 Regolamento Master).

L'iscrizione al Master comporta il pagamento di una quota ordinaria da parte del singolo partecipante di €400,00 (quattrocento).

Il funzionamento del Master è assicurato da un Consiglio Scientifico formato dal prof. Michele Notarnicola, che ne ricopre anche il ruolo di Coordinatore, dal prof. Andrea Petrella e dal dott. Francesco Todaro.

Il Direttore, terminata la relazione, invita i presenti a pronunciarsi in merito.

All'unanimità,

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

UDITA la relazione del Direttore;

VISTA la documentazione relativa alla proposta di istituzione;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'attivazione dello short Master, dando mandato al Direttore ed al Responsabile dei Servizi Amministrativi di procedere con gli adempimenti necessari per l'attivazione dello Short Master in "Recupero di Materia ed Energia dai Rifiuti" (REMATER) descritto in narrativa."

Il Rettore informa, inoltre, che la proposta pervenuta prevede un costo di €400,00 per ogni discente; è previsto un esonero totale dal versamento della predetta quota in favore di 10 candidati meritevoli iscritti ai corsi di Dottorato di Ricerca.

Il Rettore a riguardo ricorda che, con riferimento alle proposte di *short master* a valere sui Patti Territoriali, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato che:

- la quota di partecipazione allo *short master* sia determinata per un valore minimo di €150;
- l'attivazione del corso sia subordinata all'iscrizione di un numero minimo di dieci studenti paganti;
- eventuali riduzioni, a favore degli studenti, sono applicate anche al personale tecnico amministrativo e bibliotecario del Politecnico di Bari.

Pertanto, la proposta presentata dovrà essere adeguata, in fase di emanazione del bando, alle nuove prescrizioni.

Tanto premesso, il Rettore invita il Senato a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO l'Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell'art. 14 *bis* del D.L. n. 152/2021;

VISTO il *Regolamento per l'Attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari*;


VISTA la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del 23 gennaio 2024;

DELIBERA

- all'unanimità, di approvare l'istituzione dello *short master* in "Recupero di Materia ed Energia dai Rifiuti - (REMATER)";
- di proporre al Consiglio di Amministrazione l'attivazione del predetto Corso;
- di nominare quali componenti del Consiglio Scientifico i Proff.ri Michele Notarnicola, Andrea Petrella, Francesco Todaro; il Consiglio Scientifico eleggerà, tra i suoi componenti, il Coordinatore del corso.



Politecnico di Bari

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 14 febbraio 2024
P. 10 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Equipollenza dottorato di ricerca

Il Rettore comunica che è pervenuta all'Ufficio Post-Lauream una richiesta da parte del Dott. Andrea Armonico, per il rilascio dell'equipollenza del suo titolo di “*Doctorat*” in “*Génie Civil*”, conseguito presso l'Université Claude Bernard Lyon 1 (FR), con il Dottorato di Ricerca in Ingegneria per la Sostenibilità e la Sicurezza delle Costruzioni Civili e Industriali (DRISS) del Politecnico di Bari.

Il Rettore riferisce che la richiesta si inquadra nella nuova normativa introdotta dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*” che prevede:

“3.2. Al riconoscimento accademico e al conferimento del valore legale ai titoli di formazione superiore esteri, ai dottorati di ricerca esteri e ai titoli accademici esteri conseguiti nel settore artistico, musicale e coreutico, indipendentemente dalla cittadinanza posseduta, **provvedono le istituzioni di formazione superiore italiane ai sensi dell'articolo 2 della legge 11 luglio 2002, n. 148, anche per i titoli conseguiti in Paesi diversi da quelli firmatari della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, ratificata ai sensi della citata legge n. 148 del 2002. Il riconoscimento accademico produce gli effetti legali del corrispondente titolo italiano, anche ai fini dei concorsi pubblici per l'accesso al pubblico impiego.**”.

La legge ha quindi modificato il testo dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01, introducendo per la prima volta nell'ordinamento italiano la possibilità di riconoscere per finalità accademiche i titoli esteri di Dottorato di Ricerca direttamente da parte delle istituzioni della formazione superiore, secondo le regole dettate dall'art. 2 della L. n. 148/02.

Ciò significa che la competenza per il riconoscimento dei titoli di Dottorato di Ricerca – o, meglio, per l'equipollenza dei suddetti titoli – che era in capo agli uffici del Ministero dell'Università e della Ricerca per effetto dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/80, è oggi responsabilità delle istituzioni della formazione superiore.

Il MUR, tramite il CIMEA (CIMEA - Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche), organo di consulenza del Ministero in materia di mobilità delle qualifiche e degli studenti, ha emanato le “*Linee guida per il riconoscimento accademico dei titoli esteri di Dottorato di Ricerca in Italia*”, strumento a disposizione degli Atenei per la valutazione delle richieste. Tale documento spiega che “*(...) ai fini della valutazione del titolo estero di dottorato per il **rilascio diretto** del titolo italiano di Dottorato di Ricerca, il titolo estero dovrà sempre rispettare **tutte** le seguenti caratteristiche:*

- *essere titolo ufficiale di terzo ciclo di dottorato del sistema estero di riferimento,*
- *rilasciato da una istituzione ufficiale del sistema estero;*
- *conferire i medesimi diritti accademici nel sistema estero di riferimento;*
- *presentare i medesimi elementi di natura e disciplinari del titolo italiano corrispondente*
- *in termini di durata, natura di ricerca e modalità di ottenimento;*
- *deve esistere un titolo di Dottorato di Ricerca nel medesimo settore con cui si possa*
- *comparare il titolo estero, sia per tipologia che per ambito disciplinare.”*

La documentazione prodotta dal Dott. Armonico a supporto della richiesta è stata trasmessa al Collegio dei Docenti del corso di Dottorato in Ingegneria per la Sostenibilità e la Sicurezza delle Costruzioni Civili e Industriali, che in data 05.05.2023 ha effettuato una valutazione degli elementi e delle caratteristiche del titolo inglese conseguito dal richiedente, esprimendo il proprio giudizio di merito e trasmettendo gli atti al Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design, che sulla base

del predetto giudizio, ha espresso parere favorevole, nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 24/01/2024.

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTA la Legge 25 febbraio 2022, n. 15;
- VISTO il D.R. n. 288 del 11/03/2022 recante il nuovo *Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari*;
- VISTA la richiesta presentata dal Dott. Andrea Armonico, nato a (omissis) il (omissis), ai fini del rilascio dell'equipollenza del titolo di "Doctorat" in "Génie Civil", conseguito presso l'Université Claude Bernard Lyon 1 (FR), con il Dottorato di Ricerca in Ingegneria per la Sostenibilità e la Sicurezza delle Costruzioni Civili e Industriali;
- VISTE le "Linee guida per il riconoscimento accademico dei titoli esteri di Dottorato di Ricerca in Italia" redatte dal CIMEA;
- VISTO il verbale del Collegio dei Docenti del corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria per la Sostenibilità e la Sicurezza delle Costruzioni Civili e Industriali;
- VISTO il dispositivo del Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design del 24.01.2024;

DELIBERA

all'unanimità, di approvare il rilascio dell'equipollenza del titolo di "Doctorat" in "Génie Civil", conseguito presso l'Université Claude Bernard Lyon 1 (FR), dal Dott. Andrea Armonico, nato a (omissis) il (omissis), con il Dottorato di Ricerca in Ingegneria per la Sostenibilità e la Sicurezza delle Costruzioni Civili e Industriali del Politecnico di Bari.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 14 febbraio 2024
P. 11 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	<i>Agreement on partnership, cooperation and scientific exchange between Institute of Mechanics and Automatics of Agroindustrial Production of the National Academy of Agrarian Sciences of Ukraine (Hlevakha, Ukraine) e Polytechnic University of Bari</i>

Il Rettore comunica che è pervenuta proposta di sottoscrizione di un Agreement on partnership, cooperation and scientific exchange con l'Institute of Mechanics and Automatics of Agroindustrial Production of the National Academy of Agrarian Sciences of Ukraine, organismo di ricerca statale ucraino, al fine di avviare una cooperazione in attività di ricerca, mobilità e didattica.

Il Rettore riferisce che l'accordo, della durata di cinque anni, prevede la stipula di ulteriori accordi per regolamentare eventuali attività specifiche.

Si riporta l'Accordo come pervenuto.



ДОГОВІР
про партнерство,
співробітництво та науковий обмін
між



AGREEMENT
on partnership, cooperation
and scientific exchange
between



Інститутом механіки та автоматики
агропромислового виробництва
Національної академії аграрних наук
України
(Глеваха, Україна)
та
Політехнічним університетом
(Барі, Італія)

Institute of Mechanics and Automatics
of Agroindustrial Production of the
National Academy of Agrarian Sciences
of Ukraine.
(Hlevakha, Ukraine)
and
Polytechnic University of Bari
(Bari, Italy)

Інститут механіки та автоматики агропромислового виробництва Національної академії аграрних наук України (Сторона 1) та Політехнічний університет (надалі Сторона 2), а разом Сторони, усвідомлюючи необхідність розширення наукових контактів та співробітництва між інституціями уклали цей договір про наступне.

1. Базові принципи.

Метою співробітництва є зміцнення відносин у науковій, дослідницькій, виробничій та культурній сферах між сторонами. Основою даного співробітництва є принцип рівності.

2. Співпраця в науковій та дослідницькій сферах

Обидві Сторони погоджуються заснувати та розвивати поетапну співпрацю з метою сприяння обміну науковцями через спільні проекти, програми та інші види діяльності.

У разі необхідності сторони мають право залучати до участі в спільних проектах наукових співробітників інших наукових організацій.

Конкретні заходи зі співробітництва, строки їх проведення та інші питання будуть визначатися робочими програмами та додатковими угодами.

The Institute of Mechanics and Automation of Agroindustrial Production of the National Academy of Agrarian Sciences of Ukraine (Party 1) and the Polytechnic University of Bari (hereinafter referred to as Party 2), and together the Parties, realizing the need to expand scientific contacts and cooperation between the institutions, have concluded this agreement on the following.

1. Basic principles.

The purpose of cooperation is to strengthen relations in the scientific, research, industrial and cultural spheres between the parties. The basis of this cooperation is the principle of equality.

2. Cooperation in scientific and research fields

The two Parties agree to establish and develop step-by-step cooperation in order to facilitate the exchange of scientists through joint projects, programs and other activities.

If necessary, the Parties shall have the right to involve researchers from other scientific organizations in joint projects.

Specific cooperation activities, their timing and other issues will be determined by work programs and additional agreements.

3. Areas of joint activity

3. Сфери спільної діяльності

Обидві Сторони висловлюють спільний інтерес сприяти науково-дослідницькій діяльності в наступних напрямках:

- Розроблення та втілення спільних наукових та дослідницьких проектів, які є взаємовигідними та рівноціковими для обох Сторін;
- Підтримка наукової мобільності представників обох сторін для участі в грантах, наукових конференціях, лекціях, семінарах, тренінгах та дослідженнях;
- Сприяння налагодженню співробітництва у науковій та дослідницькій сферах через спільну організацію та проведення конференцій, симпозіумів, виставок тощо;
- Обмін інформацією за результатами спільних досліджень, публікація їх у цитованих виданнях та впровадження в національній економіці.

4. Впровадження

Даний Договір не накладає ніяких фінансових зобов'язань на жодну Сторону. Будь-які фінансові зобов'язання будуть додатково обговорюватися у кожному окремому випадку та залежатимуть від фінансової спроможності обох Сторін. Сторони можуть подавати спільні заявки для отримання фінансування та дослідницьких грантів для проведення спільних досліджень. Усі зобов'язання пов'язанні з проектами, що схвалені даною Угодою, повинні здійснюватись у відповідності до чинного законодавства обох країн, а також специфічних положень та умов фінансуючих організацій.

Both Parties express a common interest in promoting research activities in the following areas:

- Development and implementation of joint scientific and research projects that are mutually beneficial and of equal interest to both Parties;
- Supporting the scientific mobility of representatives of both Parties to participate in grants, scientific conferences, lectures, seminars, trainings and research;
- Promoting cooperation in the scientific and research fields through joint organization and holding of conferences, symposia, exhibitions, etc;
- Exchange of information on the results of joint research, their publication in cited journals and implementation in national economies.

4. Implementation

This Agreement does not impose any financial obligations on any Party. Any financial obligations will be further discussed on a case-by-case basis and will depend on the financial capacity of both Parties. The Parties may submit joint applications for funding and research grants to conduct joint research. All obligations related to the projects approved by this Agreement shall be carried out in accordance with the current legislation of both countries, as well as the specific terms and conditions of the funding organizations.

5. Obligations and insurance

According to this Agreement, each Party is obliged to provide the necessary insurance coverage for its own researchers and participants in joint programs.

Persons participating in joint programs shall be personally responsible for their

5. Зобов'язання та страхування

Згідно даного Договору, кожна Сторона зобов'язана надати необхідне страхове забезпечення для її власних дослідників та учасників спільних програм.

Особи, що приймають участь у спільних програмах несуть персональну відповідальність за власні дії щодо порушення чинного законодавства приймаючої країни.

6. Врегулювання та юридична сила Договору

Даний Договір буде перебувати в дії терміном 5 (п'ять) років з дня його підписання обома Сторонами та автоматично продовжується на наступний термін за умови, якщо жодна зі сторін не висловить письмових заперечень. Кожна із Сторін може перервати дію даного Договору із наданням письмового попередження за 3 (три) місяці.

Всі зміни та доповнення до цього Договору вважаються дійсними, якщо вони виконані у письмовій формі та підписані повноважними представниками обох Сторін.

Даний Договір складений українською та англійською мовами у двох автентичних примірниках, що мають однакову юридичну силу, по одному для кожної зі Сторін.

ІМА АПВ НААН

вул. Вокзальна, 11/1
08631, Глеваха, Україна
Tel +380662300041
Imaap@gmail.com
<https://imaap.org.ua/>

Валерій Адамчук
Директор

ІМААР NAAS

own actions in violation of the current legislation of the host country.

6. Settlement and legal force of the Agreement

This Agreement shall be valid for a period of five (5) years from the date of its signing by both Parties and shall be automatically extended for the next term, unless either Party expresses written objections. Either Party may terminate this Agreement by giving a three (3) month written notice.

All amendments and additions to this Agreement shall be deemed valid if made in writing and signed by authorized representatives of both Parties.

This Agreement has been drawn up in Ukrainian and English in two authentic copies of equal legal force, one for each of the Parties.

Політехнічний Університет

Віа Джованні Амендола, 126/b, 70126
Барі, Італія
Тел.+39 080 5962508
Mob +39 320 4316252
E-mail:rettore@poliba.it

Франческо Купертіно
Ректор

Polytechnic University of Bari

Via Giovanni Amendola, 126/b, 70126
Bari Italy
Тел.+39 080 5962508
Mob +39 320 4316252
E-mail: rettore@poliba.it

Francesco Cupertino
Rector



Voksalna st., 11/1
08631, Hlevakha, Ukraine
Tel +380662300041
Imaap@gmail.com
<https://imaap.org.ua/>

Valery Adamchuk
Director

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di *Agreement on partnership, cooperation and scientific exchange between Institute of Mechanics and Automatics of Agroindustrial Production of the National Academy of Agrarian Sciences of Ukraine and Polytechnic University of Bari*;


VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare l'*Agreement on partnership, cooperation and scientific exchange between Institute of Mechanics and Automatics of Agroindustrial Production of the National Academy of Agrarian Sciences of Ukraine and Polytechnic University of Bari*;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di legale rappresentante, di sottoscrivere l'Agreement e di apportare eventuali modifiche, ove necessario;
- di designare quale referente del Politecnico di Bari, nell'ambito dell'accordo, il Prof. Giacomo Scarascia Mugnozza.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 14 febbraio 2024
P. 12 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Modifica dell'art. 16 del <i>Regolamento per l'attivazione dei master universitari di I e II livello</i>

Il Rettore ricorda che, in data 30/01/2024, il Senato Accademico ha deliberato, subordinatamente al parere favorevole del CdA, l'approvazione della seguente modifica dell'art. 16 del *Regolamento per l'attivazione di Master di I e II livello*:

"Il Senato Accademico, all'unanimità, delibera, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, di approvare le seguenti modifiche del Regolamento per l'attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari:

- modificare l'art. 16, co. 1, del Regolamento per l'attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari, come di seguito formulato:

"Agli Short Master universitari possono iscriversi coloro che risultano essere in possesso di:

- diploma universitario di durata almeno triennale (secondo gli ordinamenti precedenti il D.M.509/99);
 - laurea conseguita secondo gli ordinamenti precedenti al D.M. 509/99;
 - laurea specialistica o quinquennale a ciclo unico, conseguita ai sensi del D.M. 509/99;
 - laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04;
 - laurea triennale conseguita secondo gli ordinamenti ex D.M. 509/99 e 270/04;
 - titolo di pari valore rilasciato all'estero, riconosciuto valido dal Coordinatore del Corso.
- I bandi di concorso definiscono il livello del titolo di accesso.



Esclusivamente agli Short Master universitari che prevedano l'accesso con un titolo di II livello, previa valutazione ed approvazione del Consiglio Scientifico del Corso, possono essere altresì ammessi i candidati che siano in possesso del solo titolo di I livello, purché abbiano maturato un'esperienza professionale di almeno un anno (ad es. iscrizione all'albo professionale, attività certificata o assimilabile)."

- modificare l'art. 16, co. 3, come di seguito formulato:

"La durata del corso, per un massimo di 150 ore, corrispondenti ad un numero di crediti formativi compresi tra 4 e 6, può essere articolata con la formula del weekend, non necessariamente continuativi".

Il Consiglio di Amministrazione, in data 31/01/2024, si è espresso in merito, fornendo un parere sulla predetta proposta, che si discosta dal testo approvato dal Senato, come di seguito riportato:

"Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, delibera di esprimere parere favorevole alla modifica dell'art. 16, co. 1 e co. 3, del Regolamento per l'attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari, come di seguito formulato:

- co. 1 *"Agli Short Master universitari possono iscriversi coloro che risultano essere in possesso di:*
 - *diploma universitario di durata almeno triennale (secondo gli ordinamenti precedenti il D.M. n. 509/99);*
 - *diploma di laurea triennale conseguita secondo gli ordinamenti ex D.M. n. 509/99 e n. 270/04;*
 - *diploma di laurea conseguita secondo gli ordinamenti precedenti al D.M. n. 509/99;*
 - *diploma di laurea specialistica o quinquennale a ciclo unico, conseguita ai sensi del D.M. n.509/99;*
 - *diploma di laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. n. 270/04;*
 - *oppure titolo di pari valore rilasciato all'estero, riconosciuto valido dal Coordinatore del Corso.*

I bandi di concorso definiscono il livello del titolo di accesso.

Agli Short Master universitari che prevedano l'accesso con un titolo di I livello, sono ammessi anche i candidati in possesso di titolo di II livello.

Agli Short Master universitari possono essere altresì ammessi i candidati che non siano in possesso di uno dei titoli di studio previsti, previa valutazione ed approvazione del Consiglio Scientifico del Corso, purché abbiano maturato un'esperienza professionale di almeno un anno (iscrizione all'albo professionale, attività certificata o assimilabile)".

- co. 3 *"La durata del Corso, da un minimo di 100 ore a un massimo di 250 ore, corrispondenti a un minimo di 4 CFU a un massimo di 10 CFU, può essere articolata con la formula weekend, non necessariamente continuativi".*

Pertanto, terminata la relazione, il Rettore invita il Senato Accademico a esprimersi sul testo della modifica all'art. 16 del *Regolamento per l'attivazione di Master di I e II livello*.

Il Prof. Damiani coglie l'occasione per invitare il Consesso a una riflessione sugli *short master* e sui *master* in generale, il cui senso dovrebbe essere quello di migliorare il bagaglio tecnico e culturale di chi esercita una professione di tipo specialistico; Egli rileva che esistono fattori di rigidità di matrice ministeriale circa la didattica, non sempre congruenti con questi obiettivi: non è quindi il caso di introdurre, nella regolamentazione di Ateneo, ulteriori restrizioni, ove non strettamente necessarie a salvaguardare la qualità, attesa l'eterogeneità di questo tipo di corsi.

Il Prof. Carbone chiede se sia possibile "sganciare" i CFU dalle ore "in aula".

Il Rettore rammenta il quadro normativo e organizzativo, che hanno condotto a un'associazione di questo genere: detto ciò, Egli si dichiara a favore di scelte ove possibile flessibili.

Segue articolato dibattito sulle combinazioni possibili in ordine alla questione del vincolo ora/CFU.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il D.R. n. 1079 del 18.10.2022 con il quale è stato emanato il nuovo *Regolamento per l'attivazione dei master universitari di I e II livello del Politecnico di Bari*;

VISTA la propria delibera del 30/01/2024;

VISTO il parere del Consiglio di Amministrazione del 31/01/2024;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare la modifica dell'art. 16, comma 1, del *Regolamento per l'attivazione di Master di I e II livello*, come di seguito formulato:

"Agli Short Master universitari possono iscriversi coloro che risultano essere in possesso di:



- diploma universitario di durata almeno triennale (secondo gli ordinamenti precedenti il D.M. n. 509/99);
- diploma di laurea triennale conseguita secondo gli ordinamenti ex D.M. n. 509/99 e n. 270/04;
- diploma di laurea conseguita secondo gli ordinamenti precedenti al D.M. n. 509/99;
- diploma di laurea specialistica o quinquennale a ciclo unico, conseguita ai sensi del D.M. n.509/99;
- diploma di laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. n. 270/04;

oppure titolo di pari valore rilasciato all'estero, riconosciuto valido dal Coordinatore del Corso. I bandi di concorso definiscono il livello del titolo di accesso.

Agli Short Master universitari che prevedano l'accesso con un titolo di I livello, sono ammessi anche i candidati in possesso di titolo di II livello.

Agli Short Master universitari possono essere altresì ammessi i candidati che non siano in possesso di uno dei titoli di studio previsti, previa valutazione ed approvazione del Consiglio Scientifico del Corso, purché abbiano maturato un'esperienza professionale di almeno un anno (iscrizione all'albo professionale, attività certificata o assimilabile)";

- di approvare la modifica dell'art. 16, comma 3, del Regolamento per l'attivazione di Master di I e II livello, come di seguito formulato:

"Il Corso avrà una durata corrispondente a un numero di crediti compresi tra un minimo di 4 a un massimo di 10 e può essere articolato con la formula weekend, non necessariamente continuativi".

- di dare mandato all'Ufficio Post-Lauream di procedere con i successivi adempimenti.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 14 febbraio 2024
P. 13 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Modalità di designazione dei rappresentanti dei dottorandi nei Collegi di Dottorato. Delibera

Il Rettore comunica che il Regolamento dei Corsi di Dottorato del Politecnico, che recepisce il Decreto Ministeriale n. 226 del 14/12/2021, all'art 6. co. 4, prevede che "(...) Per la trattazione di problemi didattici ed organizzativi partecipano al Collegio i rappresentanti dei dottorandi iscritti ai corsi.". Al momento, l'Ateneo non ha adottato e normato meccanismi in grado di ottemperare a tale previsione normativa.

La questione in parola si propone come sempre più rilevante, anche alla luce del notevole incremento del numero di dottorandi registrato negli ultimi tre anni e dell'eterogeneità dell'offerta dottorale del Politecnico che, per il XXXIX Ciclo, vede, oltre ai corsi ordinari anche un Dottorato Industriale, un Dottorato di interesse nazionale e 3 Dottorati in forma associata. Il Politecnico aderisce, altresì, come sede operativa, a diversi Dottorati di interesse nazionale di altri Atenei.

Pertanto, assume particolare importanza che i sempre più frequenti "problemi didattici e organizzativi" siano trattati in Collegio con il coinvolgimento degli studenti, al fine di individuare soluzioni partecipate ed efficaci.

Alla luce di ciò, occorre introdurre specifiche previsioni regolamentari che includano questa rappresentanza nei Collegi di Dottorato.

Il Rettore informa che è pervenuta dalla Scu.Do. la seguente proposta, elaborata con il supporto dell'Ufficio Post-Lauream:

"Rappresentanti dei dottorandi nel Collegio dei corsi di Dottorato"

Partecipano alle sedute del Collegio dei docenti di dottorato, per la trattazione dei soli problemi didattici e organizzativi, due rappresentanti dei dottorandi. Le elezioni dei rappresentanti dei dottorandi nel Collegio dei docenti si svolgono nel rispetto delle seguenti disposizioni, con esclusione dei Corsi di Dottorato in convenzione aventi sede amministrativa presso altri Atenei:

- a) sono indette dal Direttore di Dipartimento a cui afferisce il Corso di Dottorato o, su delega, dal Coordinatore del Corso con un preavviso di almeno 15 giorni sulla data delle votazioni;
- b) l'elettorato attivo e passivo spetta a tutti i dottorandi regolarmente iscritti al Corso di Dottorato, per il quale vengono disposte le elezioni;
- c) gli elettori hanno diritto di esprimere al massimo due preferenze, purché di genere diverso;
- d) le elezioni, che possono avvenire anche in modalità telematica, devono svolgersi con le modalità stabilite dal Direttore di Dipartimento o dal Coordinatore del Corso in sede di indizione e devono essere tali da garantire la segretezza e la certezza del voto espresso dagli elettori;
- e) lo scrutinio dei voti espressi dagli elettori è affidato ad una Commissione di seggio, composta almeno da un Presidente e da due componenti, nominata dal Direttore di Dipartimento, o dal Coordinatore del Corso suo delegato.

I rappresentanti che hanno conseguito il maggior numero di voti sono proclamati eletti con decreto del Direttore di Dipartimento (in caso di parità di voti, prevale il genere meno rappresentato) e sono rinnovati ogni due anni accademici. Gli stessi rimangono in carica fino al conseguimento del titolo. In caso di decadenza del rappresentante, viene automaticamente nominato il/la dottorando/a successivo/a in graduatoria.

Il Rettore rammenta che lo Statuto prevede che ogni modifica alle procedure elettorali di Ateneo debba essere approvata dal Senato, sentiti il Consiglio di Amministrazione e il Consiglio degli Studenti.

Il Consiglio degli Studenti, nella seduta del 12/02/2024 e, successivamente, di concerto con l'Ufficio Procedure Elettorali, ha formulato la seguente proposta:

“Regolamento per la elezione del/la dottorando/a in seno al Collegio di Dottorato di Ricerca per ogni ciclo del corso di dottorato di riferimento.

Il presente regolamento disciplina la elezione del/la rappresentante dei dottorandi per ciascun ciclo del rispettivo corso di dottorato di ricerca.

1. Componenti dell'assemblea

Costituiscono l'assemblea, definita per ogni ciclo di ogni corso di dottorato, tutti i dottorandi regolarmente iscritti al rispettivo ciclo del corso di dottorato di riferimento.

Sono, altresì, considerati membri dell'assemblea tutti i dottorandi regolarmente iscritti al rispettivo ciclo del corso di dottorato di riferimento avente sede amministrativa presso il Politecnico di Bari (ad es., corsi di dottorato nazionale), ivi inclusi i dottorandi in co-tutela.

2. Convocazione dell'assemblea

L'assemblea, per ogni ciclo di ogni corso di dottorato, è convocata –in presenza, oppure telematicamente– dal decano. Il decano, individuato dall'Ufficio Procedure Elettorali del Politecnico di Bari, è il/la dottorando/a anagraficamente più anziano/a all'interno del rispettivo ciclo del corso di dottorato.

Il decano ha il compito di convocare annualmente l'assemblea, di cui fanno parte tutti i dottorandi secondo il punto 1 del presente regolamento, iscritti al ciclo del rispettivo corso di dottorato, almeno cinque giorni prima della seduta.

3. Ufficio di segreteria dell'assemblea

L'assemblea è presieduta dal decano, il quale propone due segretari che costituiscono l'Ufficio di segreteria dell'assemblea. I segretari avranno il compito di redigere il verbale dell'assemblea.

4. Validità dell'assemblea

La seduta dell'assemblea è valida se vi partecipano almeno i 2/3 dei componenti dell'assemblea, in prima convocazione, e almeno il 50% più uno in seconda convocazione.

5. Presentazione candidature e votazione

Le candidature sono aperte dall'ufficio di presidenza in seno all'assemblea stessa. Tutti i membri che costituiscono l'assemblea di cui al punto 1 possono candidarsi. I dottorandi in regime di

sospensione dagli studi non possono candidarsi ma possono comunque esprimere la propria preferenza.

L'Ufficio di segreteria prende nota delle candidature pervenute e le comunica al decano. Qualora pervenga una sola candidatura si procede direttamente alla elezione del/la dottorando/a candidato/a. Qualora pervenga più di una candidatura si procede alla elezione, per alzata di mano dei componenti dell'assemblea, del/la dottorando/a rappresentante più votato/a.

È eletto/a il/la dottorando/a che ottenga la maggioranza relativa dei consensi.

6. Comunicazione del/la rappresentante designato/a

Il decano, coadiuvato dai segretari, trasmette il verbale dell'assemblea sia al Coordinatore del rispettivo corso di dottorato che all'Ufficio Procedure Elettorali del Politecnico di Bari.”

Tanto premesso, il Rettore chiede al Senato di esprimersi in merito.


Emerge una comune presa d'atto della diversità delle proposte pervenute ed una riflessione sulla compatibilità di esse con le previsioni statutarie in via di discussione nella seduta congiunta con il Consiglio di Amministrazione, già fissata in data odierna. Pur emergendo diffuso orientamento favorevole per la soluzione che prevede un unico rappresentante, i presenti concordano sul fatto che, nell'eventualità che la Scu.Do. confermi la soluzione “a due rappresentanti”, tale scelta non sia meramente quantitativa, ma implichi una riflessione anche sulla composizione di genere, e ritengono pertanto utile segnalare il tema – per un dibattito supplementare – al Consiglio della Scu.Do.

Tanto premesso,

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità, decide di rinviare il punto in discussione, invitando la Scu.Do. – alla luce della delibera sul punto adottata dal Consiglio degli Studenti – a un riesame della propria proposta di modifica del vigente *Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca*, anche con riguardo al numero di dottorandi che possono partecipare al Collegio, fissato in un solo dottorando dallo stesso Consiglio degli Studenti, e all'eventualità che il richiamo alla parità di genere possa tradursi nella prevalenza del genere meno rappresentato, in caso di parità di voti (ove sia confermata la proposta di due dottorandi in senso al Collegio), in luogo dell'espressione di due preferenze, di genere diverso, e, tanto, in coerenza con le modifiche statutarie all'esame degli Organi nell'odierna seduta.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 14 febbraio 2024
P. 14 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Istituzione e adesione del Politecnico di Bari all'Associazione Istituto Confucio Bari (IC). Parere

Il Rettore informa che nell'ambito del *Framework Agreement* tra South China University of Technology (SCUT) e Politecnico di Bari sottoscritto in data 30.06.2022, è pervenuta, per il tramite della Prof.ssa Loredana Ficarelli, afferente al Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design di questo Ateneo, la proposta di istituzione dell'Associazione senza scopo di lucro denominata Istituto Confucio Bari (IC).

Il Rettore rappresenta che i soci fondatori di IC sono il Politecnico di Bari e la South China University of Technology e che l'Associazione, ai sensi dello Statuto, ha sede legale in Bari.

Il Rettore riferisce che l'Associazione intende: “*promuovere e insegnare la lingua e la cultura cinese, rafforzare gli scambi bilaterali, la collaborazione scientifica e i progetti di ricerca congiunti tra le università pugliesi e la Cina, promuovere programmi di scambio scolastico/universitario, culturale ed economico e di cooperazione tra la Cina e la Regione Puglia o altre regioni del Mezzogiorno*”.

Il Rettore comunica che il Politecnico di Bari si impegna a mettere a disposizione dell'Associazione personale qualificato da impegnare in attività di reception e di supporto tecnico e amministrativo, nonché spazi idonei a ospitare l'Istituto Confucio Bari.

Il Rettore rende noto che le risorse economiche dell'Associazione consistono nei beni immobili e mobili assegnati dall'Ateneo, nel fondo iniziale e nel fondo del programma annuale assegnati da SCUT, nonché nei contributi annuali dei soci e nel risultato generato dalle attività commerciali.

Il Rettore fa presente che ai sensi dell'art. 8 dello Statuto gli Organi di IC sono: Members' Assembly; Board of Directors; Scientific Committee; Head of the Board of Directors (President of the Association); Deputy Head of the Board of Directors e Auditor.

Il Rettore, in ultimo, rappresenta che Regione Puglia, Città Metropolitana di Bari, Acquedotto Pugliese, Confindustria Bari -BAT, unitamente ad ulteriori soggetti pubblici e privati potenzialmente interessati alle attività svolte da IC potranno aderire all'Associazione in fasi successive, in qualità di soci sostenitori ovvero di soci ordinari.

Presenta quindi al Consesso lo Statuto:

"BARI CONFUCIUS INSTITUTE" ASSOCIATION STATUTE

ART. 1

- 1.1. As part of institutional relations between the city of Bari and the Municipality of Guangzhou following the sister-city agreement signed by the mayors of Bari and Guangzhou on 12 November 1986, the Municipality of Bari promotes reciprocal learning and cultural, scientific, economic and tourist exchange between institutions and public and private bodies of Bari and their Guangzhou counterparts.
- 1.2. As part of this relationship, Politecnico di Bari and South China University of Technology (Guangzhou) agreed to established a cultural association denominated "Istituto Confucio di Bari" ("**Association**") in accordance with the "Framework Agreement between South China University of Technology (SCUT), China, and Politecnico di Bari (Poliba), Italy, on co-development of the Confucius Institute at Politecnico di Bari" ("**Framework Agreement**"), signed on 30 June 2022.
- 1.3. The Association has its registered address in Bari.
- 1.4. It is an independent, non-profit association, regulated by legislation as per Heading I, Item III, arts. 36 and subsequent details of the Italian Civil Code, as well as by the current Statute.

ART. 2

- 2.1. The Association pursues the following purposes:
 - a) to promote and teach Chinese language and culture;
 - b) to extend knowledge of Chinese culture through contact between individuals, public bodies, institutions, associations and businesses;
 - c) to provide support to Chinese language certification bodies through the organisation and management of language certification examinations (e.g. HSK Examination - Hanyu Shuiping Kaoshi or YCT - Youth Chinese Test), also providing examination venues and/or equipment through specific agreements between the Association and the certification body;
 - d) to promote school/university, cultural and economic exchange programmes and cooperation between China and the Apulia region or other regions of southern Italy;
 - e) to reinforce bilateral exchange, scientific collaboration and joint research projects between Apulian universities (or other regions of southern Italy) and China;
 - f) to facilitate the creation of a network of relationships, collaboration and partnerships between Apulian universities, research institutes and other bodies (or those of other regions of southern Italy) and China;
 - g) to offer facilities, including the organisation of events, as a meeting place for the promotion of research, discussion and focus on topics of contemporary China.

ART. 3

- 3.1. In order to pursue the objectives outlined in Art.2, the Association aims to promote a series of activities, specifically:
 - a) cultural activities: Chinese language lessons and language certificate examinations, meetings, conferences, debates, seminars, courses, exhibitions, film festivals, and events;
 - b) research activities: scientific collaboration and development of joint research programmes;
 - c) editorial activities: publication of conference and seminar works, as well as study and research papers.

ART. 4

- 4.1. Members of the Association are divided into three categories:



- a) Founding Members;
 - b) Supporting Members;
 - c) Ordinary Members.
- 4.2. Founding members are the Politecnico di Bari (hereby “**Poliba**”) and South China University of Technology (hereby “**SCUT**”).
- 4.3. Supporting members are those public and private entities who share the objectives outlined in Art.2 and who pledge to support the activities set out in this Statute with a minimum annual financial contribution of at least €5,000 (five thousand Euros). Applications for Supporting membership are deliberated by the Board of Directors.
- 4.4. Ordinary membership is open to individuals and public or private entities who share the objectives outlined in Art.2. Applications for ordinary membership are deliberated by the Board of Directors. During their membership, Ordinary Members are required to pay an annual fee determined by the Members’ Assembly. For first-time applications, the annual fee for Ordinary Members is €50 (fifty Euros).

ART. 5

- 5.1. All members are required to adhere to the regulations set out in this Statute, as well as the decisions adopted by the Association organs. In the event of non-compliance which may compromise the aims or assets of the Association, the Members’ Assembly will intervene and may impose one of the following sanctions, according to the gravity of the conduct:
- reprimand;
 - formal warning;
 - expulsion from the Association.

ART. 6

- 6.1. All members have the right to vote on the approval of or changes to the Statute and to nominate the Association organs. The right to vote may not be withdrawn, even in the event of temporary membership.

ART. 7

- 7.1. The Association’s economic resources consist of:
- a) property and moveable assets;
 - b) members’ contributions;
 - c) donations and legacies;
 - d) commercial activities;
 - e) all other types of income.
- 7.2. Members’ contributions derive from the annual fees determined by the Members’ Assembly (as per Art. 4.4), funds allocated by Supporting members (as per Art. 4.3), funds allocated by Founding members and by any other extra contributions as per the totals determined by the Members’ Assembly.
- 7.3. Money bequests, donations and legacies are accepted by the Members’ Assembly, who will then deliberate on their use in accordance with the organisation’s statutory aims.
- 7.4. It is prohibited to redistribute, even indirectly, operating surplus or profit, nor funds, reserves or capital during the existence of the Association, except where the payee or redistribution has been imposed by law.

ART. 8

- 8.1. The following are recognised organs of the Association:
- a) the Members’ Assembly;
 - b) the Founding Members, Supporting Members and Ordinary Members;
 - c) the Board of Directors;
 - d) the Scientific Committee;
 - e) the Head of the Board of Directors (who is also the President of the Association);
 - f) the Deputy Head of the Board of Directors;
 - g) the Auditor.

ART. 9

- 9.1. The Members’ Assembly is the paramount organ of the Association and is formed by all Association members, each of whom have the right to vote. The Founding Members’ are the first core Member Group.
- 9.2. The Members’ Assembly determines the general outline of Association activities.
- 9.3. The Assembly is convened at least twice per year by the President or Deputy to approve the budget and financial statement, which includes profit & losses, balance sheet and financial report. It may also be convened in exceptional circumstances by the Head of the Board or upon the proposal of at least one Founding Member or at least one-tenth of the other members. Written notice must be given for Assembly meetings outlining the date, time and location, as well as the meeting agenda. Notice must be given by e-mail at least 10 (ten) days before the meeting date. Assembly meetings may also be held as a video conference.

- 9.4. Members' Assemblies may be ordinary or extraordinary. Extraordinary Members' Assemblies involve changes to the Statute or the dissolution of the Association. All other types of Assemblies are ordinary.
- 9.5. The Assembly retains all the powers of an extraordinary administration and also carries out the following tasks:
- a) the nomination and termination of the Board of Directors on appointment by Founding and Supporting members;
 - b) the nomination and termination of the Auditor's mandate;
 - c) approval of the budget and financial records, as set out by the Board of Directors;
 - d) proposals for management of the Association;
 - e) establishing the annual membership fee;
 - f) deliberating changes to the Statute or to the dissolution of the Association;
 - g) deliberating other matters provided by laws or the Statute.
- 9.6 The ordinary Members' Assembly is recognised upon its first call if present there is a majority of members with the right to vote; otherwise, a second call on the same or different date will be made, irrespective of the number of members present. Ordinary Assembly deliberations are made according to the majority of members present.
- 9.7. An extraordinary Assembly may approve changes to the Statute if two-thirds of members are present and a majority decision is made among those in attendance. The dissolution of the Association and the allocation of its assets requires a unanimous vote from those members present.
- 9.8. The Members' Assembly is chaired by a President (Head of the Board of Directors). In the event of the Head's absence or incapacity, the Assembly will elect its own president. The President proposes the nomination of a Secretary among those present, except in cases where the minutes must be taken by a notary.
- 9.9. All discussions and deliberations made by the Assembly will be summarised in writing by the Assembly Secretary.

ART. 10

- 10.1. The Board of Directors is the administrative organ of the Association and is nominated by the Members' Assembly.
- 10.2. The Board comprises a minimum of 6 (six) up to a maximum of 12 (twelve) members. Six of these are selected by the Founding Members (i.e. three by the Poliba Rector and three by the SCUT President). The other Board members (up to a maximum of six) are selected by Supporting Members and may only be nominated with the unanimous approval of the Founding Members.
- 10.3. Membership of the Board is for five years and may be renewed. If a member of the Board leaves for any reason during the term, the Board may, in accordance with the above principles, appoint another replacement member to replace the departing member until the end of the term.
- 10.4. The Board is responsible for all ordinary and extraordinary administrative powers, except for those which the law or current Statute designate to the Members' Assembly.
- 10.5. The Board is responsible for Association activities and decides on the use of profits or operating surplus for institutional purposes. It is forbidden for the Board to redistribute profits, operating surplus, funds, reserves or capital during the existence of the Association, except for instances or redistribution required by law.
- 10.6. From among its Poliba-designated members, Poliba nominates and revokes the Director and from among its SCUT-designated members, SCUT nominates and revokes the Deputy Director of the Board. The Director also assumes the role of President of the Association.
- 10.7. With the exception of the Director, the members of the Board do not receive remuneration for their roles. The Director of the Board has the right to an annual remuneration for fulfilment of organizational functions. This is deliberated by the Members' Assembly and shall not exceed the total annual amount contributed by all the Supporting Members.
- 10.8. In order to accomplish Association objectives, the Board may select and engage in an advisory role individuals, associations, companies, bodies and institutions deemed appropriate for these purposes.
- 10.9. The Board meets when deemed necessary by the Director (and at least twice per year) to prepare and submit for Assembly approval the financial report for the preceding financial year and the budget for the forthcoming financial year.
- 10.10. Board meetings may be called by e-mail at least ten days before the scheduled date. Board meetings may also be held as a video conference.

ART. 11

- 11.1. The Scientific Committee comprises 8 (eight) members from recognised figures from the world of research on topics pertinent to the Association's aims, as per articles 2 and 3 of the current Statute. Two candidates are selected by Poliba, one by the Municipality of Bari (as local institution promoting cultural and scientific cooperation within the framework of the Bari-Guangzhou sister-city relationship), one by other Italian university which may be represented in the Members' Assembly (or by Poliba in the event of absence of candidates) and four by SCUT.

- 11.2. Members of the Scientific Committee hold office for five years and elect within their own group a President (selected by SCUT) and a Vice-President (selected by Poliba) with a five-year mandate.
- 11.3. The Scientific Committee represents the scientific advisory organ for the Association and to this end:
- a) expresses its opinion on all technical-scientific aspects related to Association activity;
 - b) submits opinions on activity plans drawn up by the Head of the Board and/or the Board of Directors;
 - c) prepares an annual report on the status of activities.
- 11.4. The Scientific Committee ordinarily meets at least once per year. It may be summoned extraordinarily by its President or upon the proposal of at least four of its members. Scientific Committee meetings are also attended by the Head of the Board. Meetings may also be held in a video conference format.
- 11.5. Members of the Scientific Committee may be entitled to receive an attendance fee in accordance with terms set by the Members' Assembly.

ART. 12

- 12.1. The Head of the Board of Directors, who is also President of the Association, directs Association activities and remains in office for five years, with the possibility of mandate renewal. The Head is also the legal representative of the Association.
- 12.2. Subject to the conditions outlined in article 10 of the current Statute, the Head of the Board of Directors, appointed by Poliba as the foreign director (i.e. Italian director) in charge of operation and project management, is nominated from selected individuals with an appropriate professional background (also from outside the Association or the academic world) and a proven management expertise, as well as knowledge of Chinese language and culture. The first appointment of the Head will be carried out by Poliba at the time of the registration of the CI/Association.
- 12.3. The Head of the Board retains all the powers of ordinary administration in accordance with the guidelines and criteria deliberated and approved by the Board of Directors.
- 12.4. The Head of the Board summons and presides over the Members' Assembly and undersigns all contracts and other administrative acts of the Association. Moreover, the Head may open and close current accounts (both bank and postal) and oversee income, upon resolution of the Board of Directors. Upon approval from the Members' Assembly, the Head of the Board may also award third parties a special representative mandate for the management of certain Association activities.
- 12.5. The Head of the Board attends, without any voting rights, the meetings of the Members' Assembly and Scientific Committee.
- 12.6. The Head of the Board attends, with the right to vote, the Board of Directors meetings.

ART. 13

- 13.1. The Deputy Head of the Board, who is a member of the Board of Directors, is appointed by SCUT among recognised Chinese figures from public, academic or professional fields and has English language skills.
- 13.2. The Deputy Head, appointed by SCUT as the Chinese director in charge of teaching and cultural activities, guarantees operational coordination between the activities of the Association as set out in the current Statute and guarantees communications with SCUT and other Chinese organizations. The Deputy Head also interacts directly with the Head of the Board of Directors in adopting decisions of particular strategic importance for the Association. The Deputy Head therefore provides advisory opinions to the Head of the Board, the Scientific Committee and the Members' Assembly. The position of Deputy Head has a duration of two years and the mandate may be renewed.

ART. 14

- 14.1. The Auditor is nominated by the Members' Assembly from professionals enrolled on the Register of Auditors at the Ministry of Justice. The Auditor may also be external to the Association. In the first instance, the Auditor is nominated by Poliba. The position of Auditor has a duration of three years and the mandate may be renewed. The Auditor is entitled to remuneration which is determined by the Members' Assembly at the time of appointment.

ART. 15

- 15.1. The Association budget must be approved by the Members' Assembly by the month of November of each calendar year. It must show expected expenditure and income relative to the forthcoming year, subdivided into individual items.
- 15.2. The Association financial statement must be approved by the month of June in the year subsequent to its period of reference. It must show expenditure and income for the period of one year, subdivided into individual items. The Association accounting period starts on the 1st January and ends on the 31st December of each year.

ART. 16

- 16.1. The dissolution of the Association is deliberated by the Members' Assembly.
- 16.2. In the event of dissolution, any residual assets of the Association may be donated to similar types of association or for purposes of public benefit.

ART. 17

- 17.1. For any other conditions not covered by this Statute, current applicable Italian laws shall apply.



Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

Il Prof. Carbone chiede se, nell'ambito di questa Associazione, il Politecnico sia tenuto a distaccare unità di personale o assicurare spazi all'IC; il Rettore chiarisce che potrà esservi, in base alle singole iniziative, un mero supporto logistico in favore del medesimo IC, mentre il personale interno al Politecnico potrà, solo all'occorrenza, assicurare il proprio supporto.

IL SENATO ACCADEMICO


VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTA la bozza dello Statuto dell'Associazione Istituto Confucio Bari (IC);
UDITA la relazione del Rettore;

DELIBERA

all'unanimità:

- di esprimere parere favorevole in merito all'istituzione dell'Associazione Istituto Confucio Bari (IC);
- di esprimere parere favorevole in merito all'adesione del Politecnico di Bari all'Associazione Istituto Confucio Bari, in qualità di socio fondatore.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 14 febbraio 2024
P. 15 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo di Cooperazione internazionale tra l'Universidad del Sinú "Elías Bechara Zainúm" (Colombia) e il Politecnico di Bari (proponente Prof. Leserri)

Il Rettore informa che è pervenuta la proposta, da parte del Prof. Massimo Leserri, di un accordo di Cooperazione Internazionale con l'Universidad del Sinú "Elías Bechara Zainúm" (Colombia).

L'obiettivo principale dell'accordo è quello di promuovere la ricerca congiunta, pubblicazioni e coedizioni editoriali e lo scambio di studenti e di docenti nell'ambito dei campi scientifici in comune, così come nel testo di seguito riportato:

CONVENIO MARCO DE ENTENDIMIENTO ENTRE EL POLITÉCNICO DE BARI Y LA UNIVERSIDAD DEL SINÚ ELÍAS BECHARA ZAINÚM DE COLOMBIA

EL **POLITECNICO DE BARI**, con dirección via Amendola 126/b, 70126 Bari, Italia, representado por su rector, el Profesor FRANCESCO CUPERTINO, quien actúa en nombre y representación legal de este, facultado para la firma de acuerdos internacionales y

La **UNIVERSIDAD DEL SINÚ - ELÍAS BECHARA ZAINÚM**-, (referida de aquí en adelante como UNISINÚ) con NIT 891000692-1, institución de educación superior de carácter privado, de utilidad común, sin ánimo de lucro, con personería jurídica reconocida mediante Resolución No. 12154 de 1977 expedida por el Ministerio de Educación Nacional de Colombia, reconocida como Universidad mediante Resolución No. 4973 de 2004, con domicilio principal en la ciudad de Montería, debidamente representada por su Rectora General MARIA FATIMA BECHARA CASTILLA, mayor de edad y domiciliada en Montería, identificada con cédula 34.968.722 expedida en Montería, facultada como Representante legal mediante

PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL POLITECNICO DI BARI E L'UNIVERSIDAD DEL SINÚ ELÍAS BECHARA ZAINÚM DE COLOMBIA

IL **POLITECNICO DI BARI** con sede in via Amendola 126/b, 70126 Bari, Italia, rappresentato dal suo Rettore, il Professore FRANCESCO CUPERTINO, che agisce in nome e per conto di quest'ultimo, abilitato a firmare accordi internazionali e

La **UNIVERSIDAD DEL SINÚ - ELÍAS BECHARA ZAINÚM**-, (referida de aquí en adelante como UNISINÚ) con NIT 891000692-1, institución de educación superior de carácter privado, de utilidad común, sin animo de lucro, con personería jurídica reconocida mediante Resolución No. 12154 de 1977 expedida por el Ministerio de Educación Nacional de Colombia, reconocida como Universidad mediante Resolución No. 4973 de 2004, con domicilio principal en la ciudad de Montería, debidamente representada por su Rectora General MARIA FATIMA BECHARA CASTILLA, mayor de edad y domiciliada en Montería, identificada con cédula 34.968.722 expedida en Montería, facultada como Representante legal mediante acta 003 de fecha 21 de agosto de 2021. A quienes en conjunto se les denominará "LAS PARTES", con lo scopo di promuovere la cooperazione tra le due istituzioni, stabiliscono che:



acta 003 de fecha 21 de agosto de 2021. A quienes en conjunto se les denominará "LAS PARTES", con el fin de promover la cooperación entre las dos instituciones, acuerdan lo siguiente:

Las dos instituciones se esforzarán por fomentar el contacto directo y la cooperación entre su personal académico y administrativo, las escuelas y/o los centros de investigación. Dentro de los campos que sean mutuamente aceptables y permisibles, se acordarán y buscarán las siguientes formas generales de cooperación:

- Movilidad de estudiantes para estudio e investigación.
- Movilidad e intercambio de profesores para investigación y docencia.
- Intercambio de información que incluye, entre otros, intercambio de materiales de la biblioteca y publicaciones de investigación.
- Eventos y exposiciones conjuntas;
- Actividades conjuntas de investigación;
- Doble titulación de programas de grado y posgrado;
- Actividades conjuntas para publicaciones y coedición editorial.

La UNISINÚ y el Politécnico de Bari en adelante se denominan colectivamente las "Partes".

Este memorando tendrá anexos adjuntos con respecto a proyectos o convenios específicos de colaboración, según se acuerde.

Cualquier acuerdo adicional relacionado con la realización de una actividad específica o proyecto de cooperación será elaborado detalladamente (Acuerdo específico). Incluyendo disposiciones sobre: el plazo y las modalidades de ejecución, el seguimiento de la actividad o proyecto, los derechos y obligaciones de cada parte, la propiedad intelectual, el tipo de compromiso para la actividad o proyecto y otras cláusulas consideradas relevantes o necesarias.

Las ideas desarrolladas, los conocimientos técnicos y la propiedad intelectual relacionados con las actividades definidas en virtud del presente acuerdo y/o de los acuerdos específicos serán de propiedad plena de la Parte que los haya creado.

En el caso de resultados conjuntos, la propiedad será conjunta entre las Partes, se establecerá en los acuerdos específicos y se determinará en función de la contribución inventiva de cada Parte, sin perjuicio del derecho moral de cada inventor a ser reconocido como tal.

Los datos y la información se utilizarán exclusivamente para los fines del acuerdo y no podrán reproducirse, comercializarse o transferirse a terceros sin la autorización previa de la parte que los haya generado.

Ambas instituciones establecen que los acuerdos se realicen siempre a través de formas de negociación bilateral y están sujetos a la disponibilidad de recursos disponibles. La firma del presente protocolo no genera ningún compromiso económico por parte de ninguna de las partes.

Para facilitar el desarrollo del acuerdo y asegurar su correcta implementación, el profesor **Anibal Toscano Hernandez**, del Programa Administración de Empresas – Sede Montería, o quien cumpla sus funciones de manera temporal o permanente, y el docente **Massimo Leserri** de Departamento Dicattech del Politécnico de Bari, facilitarán la comunicación

Las dos instituciones si se comprometen a reforzar el contacto directo y la cooperación tra el personal académico e administrativo delle scuole e/o dei dipartimenti di ricerca.

Negli ambiti reciprocamente riconoscibili e compatibili, saranno concordate e ricercate le seguenti forme generali di cooperazione:

- Mobilità studenti per motivi di studio e ricerca;
- Mobilità e scambio professori per la ricerca e didattica;
- Scambio di informazioni che includano, anche, lo scambio di materiale bibliotecario e pubblicazioni scientifiche;
- Eventi ed esposizioni congiunte;
- Attività congiunte di ricerca;
- Doppi titolo di corsi di Laurea e Postlaurea
- Attività congiunte per pubblicazioni e coedizioni editoriali:

L'Università UNISINU de Colombia e il Politecnico di Bari sono di seguito indicati collettivamente come le "Parti".

Il presente protocollo prevede l'aggiunta di allegati in occasione di progetti e accordi specifici di collaborazione, risultato di concertazioni.

Ogni ulteriore accordo relativo alla realizzazione di una specifica attività o progetto di cooperazione sarà dettagliatamente elaborato (Accordo specifico), includendo disposizioni riguardanti il termine e le modalità di esecuzione, il monitoraggio dell'attività o del progetto, i diritti e i doveri di ciascuna parte, la proprietà intellettuale, la tipologia di impegno per l'attività o progetto e altre clausole considerate rilevanti o necessarie.

Le soluzioni sviluppate, il know-how e la proprietà intellettuale relative alle attività definite nell'ambito della presente convenzione e/o degli accordi specifici, sono di piena proprietà di ciascuna Parte che li ha create.

In caso di risultati congiunti, la proprietà sarà congiunta fra le Parti da stabilirsi in appositi accordi e sarà determinata in rapporto al contributo inventivo di ciascuna Parte, fermo restando il diritto morale di ciascun inventore di essere riconosciuto come tale.

I dati e le informazioni devono essere utilizzati esclusivamente per gli obiettivi dell'accordo e non possono essere riprodotti, commercializzati o ceduti a terzi senza la preventiva autorizzazione del soggetto che le ha generate.

Entrambi le istituzioni stabiliscono che gli accordi da ogni punto di vista avvengano sempre attraverso forme di trattativa bilaterale nonché soggette alla disponibilità delle risorse disponibili. La sottoscrizione del presente protocollo non genera alcun impegno economico da parte di nessuna delle parti.

Per facilitare lo sviluppo dell'accordo e garantire la sua corretta realizzazione, il Professor **Anibal Toscano Hernandez**, Programa Administración de Empresas - Campus di Montería, o chiunque ne svolga temporaneamente o stabilmente le funzioni, e il docente **Massimo Leserri** del Dipartimento DICATECh del Politecnico di Bari, faciliteranno la comunicazione tra le varie unità e consiglieranno le attività da intraprendere.

Questo protocollo sarà vigente a partire dalla data in cui si appone la firma di entrambi le Istituzioni con validità pari a cinque (5) anni. Qualsiasi istituzione potrà rescindere la convenzione, in ogni momento e prima della sua naturale scadenza, attraverso un preavviso scritto da inviarsi, almeno 60 giorni prima, all'altra istituzione.

entre las unidades académicas involucradas y les asesorará sobre las actividades que se llevarán a cabo.

Este memorando entrará en vigencia a partir de su firma por la última de las partes y por un periodo de cinco (5) años. Cualquiera de las Instituciones puede rescindir este Acuerdo antes de su vencimiento normal, siempre que se proporcione un aviso por escrito desde la Institución de destino al presidente/rector de la otra, 60 días previo a la fecha de finalización.

Este acuerdo puede ser modificado con el consentimiento mutuo de cada Institución.

Las partes se comprometen a guardar la más estricta confidencialidad sobre las informaciones, los datos y la documentación a que tengan acceso en virtud del presente convenio, así como de los convenios específicos derivados; a no utilizarlos para usos distintos de los previstos y a velar por el cumplimiento de la normativa sobre protección de datos personales. Solo se podrá acceder a los datos personales o cederlos a terceros cuando así se prevea en este convenio o en los convenios específicos que se desarrollen, o cuando lo establezca una ley.

Para el caso de la UNISINÚ, los datos suministrados serán tratados de acuerdo con la ley 1581 de 2012.

Para el caso del POLITÉCNICO DE BARI se aplicarán las disposiciones del Reglamento 2016/679 de la UE (GDPR) y el Decreto Legislativo 101/2018 que lo acompaña.

Los representantes de ambas instituciones firman el presente acuerdo, en dos (2) ejemplares igualmente válidos y en los idiomas español e italiano.

Por la Universidad del Sinú – Elías Bechara Zainúm

MARIA FÁTIMA BECHARA CASTILLA

Representante Legal/

Rappresentante Legale

Universidad del Sinú

Fecha:

Altresì, la convenzione può essere modificata con il consenso reciproco di ogni istituzione.

Le parti si impegnano a mantenere la massima riservatezza circa le informazioni, i dati e la documentazione cui hanno accesso in virtù del presente accordo, nonché degli accordi specifici che ne derivano; Non utilizzarli per usi diversi da quelli previsti e per tutelare il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali. Puoi accedere ai tuoi dati personali o trasferirli a terzi solo quando è previsto in questa convenienza o nelle specifiche comodità che vengono rilasciate, o quando stabilito dalla legge.

Nel caso di UNISINÚ, i dati forniti saranno trattati in conformità con la legge 1581 del 2012.

Nel caso del POLITECNICO DI BARI, si applicherà quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e il realtivo Decreto legislativo 101/2018.

I rappresentanti delle due istituzioni firmano la convenzione, in due copie egualmente valide e redatte in doppia lingua (italiano e spagnolo).

Por Il Politecnico Di Bari

Prof. FRANCESCO CUPERTINO

Rector / Rettore

Politecnico di Bari

Fecha:

Il Rettore, terminata la relazione, invita i presenti a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore

VISTA la proposta di accordo con l'Università del Sinú "*Elías Bechara Zainúm*" (Colombia)


VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare l'Accordo di cooperazione internazionale tra l'Università del Sinú "*Elías Bechara Zainúm*" (Colombia) e il Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere lo stesso;
- di individuare il Prof. Massimo Leserri quale referente del Politecnico di Bari.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 14 febbraio 2024
P. 16 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo Poliba - CIHEAM per la realizzazione del Master universitario di secondo livello in <i>Sustainable water and land management in agricultural ecosystems</i> (referente Prof. Damiani)

Il Rettore comunica che è pervenuta dal Prof. Leonardo Damiani una proposta di accordo di durata triennale tra il Politecnico di Bari e l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari "Ciheam" di Valenzano, volto alla progettazione e realizzazione di un *master* di II livello sulle tematiche relative all'ingegneria idraulica e all'agricola. L'Accordo in parola si inserisce in una più ampia attività di collaborazione decennale, iniziata nel 2013 con la sottoscrizione di un Accordo quadro tra le Parti. L'iniziativa non prevede costi a carico del Politecnico ed è frutto del comune interesse alla promozione di attività di formazione *post-lauream* che abbiano un respiro internazionale e siano, allo stesso tempo, fortemente radicate nel territorio.

Il Rettore dà lettura dei contenuti dell'accordo allegato, rispetto al quale lo stesso Prof. Damiani fornisce chiarimenti al Consesso:

ACCORDO
per la realizzazione del Master universitario di secondo livello in
Sustainable water and land management in agricultural ecosystems
A.A. 2024/2025

Tra

Politecnico di Bari - Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (d'ora in poi detto anche "POLIBA-DICATEch"), con sede in Amendola n. 126/B, 70126 Bari, rappresentato dal Rettore prof. Francesco Cupertino

e

l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (d'ora in poi detto anche "CIHEAM Bari"), con sede in Valenzano (Ba), alla Via Ceglie n° 9, cap. 70010, rappresentato dal suo Direttore, Dott. Maurizio Raeli,
 (qui di seguito indicate per brevità come "la Parte" o, se collettivamente, "le Parti").

Premesso che

- a) in data 26/04/2013 il Politecnico di Bari e il CIHEAM Bari hanno stipulato un Accordo Quadro di Collaborazione che, in merito alla regolamentazione delle attività oggetto dello stesso, rinvia a specifici Atti esecutivi (anche definiti Protocolli attuativi);
- b) in forza del predetto Accordo, il POLIBA-DICATEch e il CIHEAM Bari concordano di collaborare tra di loro per attivare congiuntamente a far data dall'A.A. 2024/2025 il Master universitario di secondo livello in "*Sustainable water and land management in agricultural ecosystems*".

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo, le Parti, come sopra indicate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Oggetto

1. Il presente Accordo ha per oggetto la collaborazione tra le Parti per l'attivazione e la realizzazione, a far data dall'Anno Accademico 2024/2025 e per il successivo triennio, di un Master universitario a carattere internazionale di secondo livello in "*Sustainable water and land management in agricultural ecosystems*" (nel prosieguo del presente atto denominato anche il "Master").
2. Il Master è istituito dal Politecnico di Bari, con delibera dei propri Organi competenti, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia e in conformità ai Regolamenti d'Ateneo.
3. Il Master rientra nell'offerta formativa del CIHEAM Bari a partire dall'anno accademico 2024-25 in continuità con i corsi del CIHEAM Bari operativi sin dal 1962 in tema di gestione delle risorse idriche.

Art. 2 - Articolazione del Master

1. Il Master, erogato in lingua inglese, ha durata annuale e prevede un impegno formativo di 1500 ore, cui corrisponde l'acquisizione di complessivi 60 crediti formativi universitari.

Art. 3 - Modalità di ammissione al Master e rilascio del titolo

1. L'accesso al Master è riservato ai candidati in possesso di laurea magistrale o specialistica, laurea quadriennale o quinquennale (vecchio ordinamento), riferita agli ambiti dell'ingegneria e dell'agricola. I titoli di studio conseguiti

all'estero dovranno essere corredati di legalizzazione e "dichiarazione di valore" rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatica competente per territorio.

2. A conclusione del Master, agli iscritti in regola con la posizione amministrativa e che abbiano adempiuto agli obblighi formativi, sarà rilasciato il titolo di Master universitario di secondo livello di 60 CFU-ECTS.
3. Il conseguimento del titolo di Master universitario è subordinato a verifiche di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite – la cui valutazione sarà operata in trentesimi in caso di corsi e con idoneità o meno per le altre attività – e al superamento dell'esame finale.
4. L'esame finale di Master consiste nella presentazione di un elaborato scritto sotto forma di report di *Project Work* discusso davanti ad apposita commissione.
5. Il Master verrà erogato congiuntamente dal Politecnico di Bari e dal CIHEAM Bari.

Art. 4 - Numero minimo e massimo di iscritti

1. Le Parti concordano che il Master sarà attivato con un numero minimo di 12 (dodici) e massimo di 30 (trenta) iscritti.
2. Tale limite può essere derogato in casi debitamente motivati e purché siano garantiti il piano culturale e didattico e l'autosufficienza finanziaria dell'iniziativa formativa.

Art. 5 - Il Consiglio Tecnico Scientifico (CTS) del Master

1. La progettazione didattico-scientifica del Master è realizzata congiuntamente dalle Parti per il tramite di un Consiglio Tecnico Scientifico (CTS), composto da tre rappresentanti per ognuna delle parti coinvolte, nominati autonomamente dalle stesse. La partecipazione al CTS è a titolo gratuito.
2. Il CTS è presieduto dal Responsabile Scientifico eletto fra i suoi componenti.
3. Il CTS si avvarrà delle Segreterie Didattiche del DICATECh-POLIBA e del CIHEAM Bari per tutto ciò che riguarda gli aspetti didattico-gestionali del Master.
4. Il CTS ha il compito di definire e gestire il programma formativo del Master, ivi compresa l'assegnazione degli incarichi di insegnamento, ed è deputato al controllo del corretto adempimento del suo Regolamento didattico.
5. Il CTS rappresenta il Master nei rapporti con l'esterno per gli aspetti didattico-scientifici, assume la responsabilità del suo funzionamento e assicura lo svolgimento di tutte le attività formative definite nella programmazione didattica.

Art. 6 - Sede didattica

1. Le attività didattiche del Master saranno erogate in presenza presso le sedi del CIHEAM Bari e/o del Politecnico; ove necessario, le attività didattiche del Master potranno essere erogate in modalità telematica sincrona.

Art. 7 - Finanziamento del Master e contributi di iscrizione

1. Le risorse finanziarie necessarie al funzionamento del Master sono costituite dai proventi delle quote di iscrizione, dalle borse di studio messe a disposizione dalle parti e/o da contributi e liberalità erogati da altri Enti o Istituzioni.
2. L'iscrizione al Master comporta il pagamento di una quota ordinaria che è stabilita annualmente dal CTS.
3. In virtù di apposite Convenzioni stipulate con Enti pubblici e privati, per l'iscrizione al Master i dipendenti delle Aziende/Enti convenzionati potranno beneficiare di una quota di partecipazione ridotta rispetto a quella ordinaria, secondo quanto indicato nell'atto convenzionale.

Art. 8 - Adempimenti delle Parti

Per la realizzazione del Master oggetto della presente intesa, il **CIHEAM Bari** si impegna a:

- a) promuovere il Master con tutti gli strumenti e le risorse a propria disposizione;
- b) rendere disponibili le strutture di supporto tecnico e di segreteria didattica e amministrativa necessarie al corretto funzionamento del percorso formativo;
- c) mettere a disposizione una risorsa umana con funzione di Tutor del Master per il supporto alle attività organizzative e didattiche;
- d) mettere a disposizione i propri spazi e le proprie strutture, nonché le proprie attrezzature per la realizzazione delle attività didattiche e formative del Master;
- e) assicurare un numero di borse, non inferiori a 10 (dieci), da destinare annualmente a studenti extra EU
- f) predisporre le lettere di incarico per i docenti del Master;
- g) garantire copertura assicurativa ai partecipanti del Master e ai docenti impegnati nello svolgimento delle attività didattiche presso la propria sede;
- h) predisporre, per il tramite del CTS, il bando di ammissione;
- i) ricevere le domande di ammissione dei candidati afferenti ai propri canali e provvedere alla selezione degli stessi affidandola ad apposita Commissione;
- j) prendersi carico di tutti gli adempimenti giuridico-amministrativi degli studenti extra-EU;
- k) inviare al POLIBA-DICATECh, a chiusura delle procedure di selezione di sua competenza, la lista dei candidati ammessi per la conseguente immatricolazione;
- l) custodire la documentazione concernente le attività formative svolte presso le proprie sedi, che dovrà essere inviata al DICATECh-POLIBA al termine del percorso formativo.



Il **POLIBA-DICATEch** si impegna a:

- a) mettere a disposizione i propri spazi e le proprie strutture, nonché proprie attrezzature per la realizzazione delle attività didattiche e formative del Master;
- b) garantire la copertura assicurativa dei partecipanti del Master e dei docenti impegnati nello svolgimento delle attività didattiche presso la propria sede;
- c) predisporre, per il tramite del CTS, il bando di ammissione;
- d) ricevere le domande di ammissione dei candidati, ivi compresi quelli beneficiari di borsa del CIHEAM Bari;
- e) gestire le procedure di apertura e chiusura della carriera degli iscritti nell'apposita piattaforma ministeriale;
- f) rilasciare le certificazioni richieste dai partecipanti, ivi compresi il transcript di fine corso e/o il diploma supplement.

Le **Parti** cureranno congiuntamente:

- a) le attività di diffusione del bando di ammissione;
- b) l'organizzazione delle attività didattiche;
- c) l'organizzazione delle eventuali attività di tirocinio degli iscritti;
- d) i processi di valutazione degli studenti, sulla base dei voti ottenuti alle prove d'esame e/o ad appositi questionari di valutazione;
- e) la valutazione, la gestione e il controllo della qualità del singolo insegnamento;
- f) la definizione e la valutazione dei Project Work finali;
- g) la gestione contabile e finanziaria del Master;
- h) la predisposizione della pergamena per il rilascio congiunto del titolo di Master (con testo in inglese).

Art. 9 - Proprietà intellettuale

1. Tutte le cognizioni, ancorché non brevettabili, del Master oggetto della presente intesa sono di proprietà di entrambe le Parti.
2. Ciascuna Parte resta proprietaria delle conoscenze di cui dispone e che vengono messe a disposizione per lo svolgimento delle attività di cui al presente Accordo e per il tempo necessario allo svolgimento delle attività stesse.
3. In ogni iniziativa relativa alle specifiche attività di cui al presente atto, dovrà essere menzionato l'intervento delle Parti quali enti patrocinanti le attività medesime.

Art. 10 - Attività di comunicazione e utilizzo del logo

1. Ciascuna Parte attribuisce all'altra il diritto di usare il proprio nome e il relativo logo esclusivamente per la promozione ed esecuzione delle attività strumentali alla realizzazione ed alla conduzione del percorso formativo oggetto del presente atto, restando espressamente inteso che qualsiasi altro uso non è consentito.
2. A seguito della cessazione, per qualsiasi ragione o causa, del presente Accordo, ciascuna Parte dovrà cessare l'utilizzazione dei nomi, dei marchi commerciali, e di tutti gli altri segni distintivi dell'altra Parte.
3. Le iniziative di comunicazione per la promozione del Master saranno poste in essere da entrambe le Parti utilizzando i canali e i mezzi propri di comunicazione.

Art. 11 - Dichiarazione di nulla a pretendere

1. Nel caso di mancata attivazione del Master, le Parti dichiarano che nulla avranno reciprocamente a pretendere per ragioni direttamente o indirettamente riconducibili alle attività poste in essere dalle stesse per la progettazione, organizzazione e comunicazione del Master.

Art. 12 - Durata, recesso e modifiche

1. Il presente Accordo ha durata dalla data della sottoscrizione fino alla compiuta esecuzione delle attività connesse al percorso formativo oggetto della presente intesa per un triennio e potrà essere rinnovato tacitamente per ulteriori tre anni, salvo eventuali specifiche esigenze determinate da mutate condizioni.
2. Le Parti concordano, inoltre, che, qualora il Master non si attivi, il presente Accordo sarà da considerarsi risolto ipso iure, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1353 c.c., senza necessità di alcun atto.
3. Ciascuna delle Parti potrà recedere dal presente Accordo mediante comunicazione da inviarsi via PEC nel rispetto di un preavviso di almeno tre mesi.
4. È fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento di un eventuale recesso, salvo che le parti di comune accordo non decidano diversamente.
5. È intento delle Parti, in caso di risultati positivi, promuovere successive edizioni del Master in una logica di collaborazione di lungo periodo da definire nel dettaglio caso per caso.
6. Le Parti si impegnano a definire e ad apportare al presente Accordo, per iscritto, le modifiche ritenute necessarie ai fini del raggiungimento dei rispettivi obiettivi, nel caso di cambiamenti strutturali o di contenuto didattico che le stesse vorranno apportare.

Art. 13 - Protezione dei dati e riservatezza

1. Nell'esecuzione del presente Accordo, le Parti garantiscono reciprocamente l'osservanza di quanto sancito dal Regolamento 2016/679/UE e dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, così come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n.101.



2. Le Parti si impegnano per sé, per i propri dipendenti, collaboratori, consulenti interni ed esterni a mantenere riservati, in pendenza dell'Accordo e per i 5 (cinque) anni successivi alla sua scadenza naturale e/o alla sua anticipata cessazione per qualsiasi causa occorsa, il contenuto dell'Accordo stesso, nonché qualsiasi informazione, dato e/o documento di natura riservata del quale possano venire a conoscenza nell'esecuzione delle proprie prestazioni contrattuali.

Art. 14 - Modifiche alla Convenzione

1. La presente convenzione potrà essere modificata, di intesa fra le parti, per particolari esigenze didattiche e finanziarie, legate al rispetto delle normative nazionali in tema di erogazione del titolo di Master di II livello. Con successivi accordi attuativi saranno definite le procedure per l'erogazione del Master, ad esempio in materia di assegnazione della docenza, di impegni finanziari, di selezione dei candidati al Master, di attribuzione degli incarichi alle Istituzioni coinvolte, ecc. Gli addendum dovranno essere approvati dalle Parti.

Art. 15 - Controversie - Arbitrato

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente atto.

2. Nel caso in cui non fosse possibile raggiungere tale accordo, le controversie saranno risolte mediante il ricorso all'Arbitrato ai sensi dell'art.19 dell'Accordo Complementare stipulato a Roma in data 18/3/1999 tra il CIHEAM e il Governo della Repubblica Italiana, relativo ai privilegi ed alle immunità del CIHEAM in Italia, ratificato con legge 26 maggio 2000 n. 159.

3. Per quanto non espressamente previsto dal presente atto si rinvia all'Accordo Quadro di Collaborazione indicato in premessa.

Bari, lì/02/2024

Valenzano (Bari), lì/02/2024

POLITECNICO DI BARI

Il Rettore

Prof. Francesco Cupertino

CIHEAM Bari

Il Direttore

Dott. Maurizio Raeli

Tanto premesso, il Rettore chiede al Senato di esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;


VISTA la bozza di accordo per la realizzazione del Master universitario di secondo livello in *Sustainable water and land management in agricultural ecosystems*;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare la sottoscrizione dell'Accordo Poliba-CIHEAM per la realizzazione del Master universitario di secondo livello in *Sustainable water and land management in agricultural ecosystems*;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere l'Accordo e di apportare le modifiche necessarie ove necessarie.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 14 febbraio 2024
P. 17 OdG	SOSTENIBILITÀ	RUS Puglia - Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile

Il Rettore sottopone all'attenzione del Senato Accademico l'accordo per la costituzione della Rete delle Università Pugliesi per lo Sviluppo Sostenibile - RUS Puglia, riportato di seguito:

ACCORDO PER LA COSTITUZIONE DELLA RETE DELLE UNIVERSITÀ PUGLIESI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE - RUS Puglia TRA



Verbale del Senato Accademico n. 2
Seduta del 14 febbraio 2024

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede e domicilio fiscale in Bari, Piazza Umberto I, 1, 70121, C.F.: 80002170720, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini, in qualità di legale rappresentante (di seguito denominato "Uniba" e/o Parte);
 - l'Università degli Studi di Foggia, con sede e domicilio fiscale in Foggia via A. Gramsci 89/91 70122, Partita IVA: 03016180717, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Lorenzo Lo Muzio, in qualità di legale rappresentante (di seguito denominato "Unifoggia" e/o Parte);
 - l'Università del Salento, con sede e domicilio fiscale in Lecce, Piazza Tancredi n. 7, 73100 P.I. 00646640755 - C.F. 80008870752, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Fabio Pollice, in qualità di legale rappresentante (di seguito denominato "Unisalento" e/o Parte);
 - l'Università LUM "Giuseppe Degennaro", con sede e domicilio fiscale in Casamassima (Ba) via Strada Statale 100 km 18, 70010 C.F. 93135780729 – P.IVA 05089080724, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Antonello Garzoni per conto del legale rappresentante Prof. Emanuele Degennaro, Presidente del Consiglio di Amministrazione (di seguito denominata "LUM" e/o Parte);
 - il Politecnico di Bari, con sede e domicilio fiscale a Bari in via Amendola 126/B C.F. 93051590722, PI 04301530723, legalmente rappresentata dal Rettore pro tempore, Prof. Francesco Cupertino, (di seguito denominata "POLIBA" e/o Parte);
- di seguito, congiuntamente anche indicati come le "Parti", le "Università pugliesi" o gli "Atenei".

PREMESSO CHE

- la Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS nazionale), di cui fanno parte anche i cinque Atenei pugliesi (le Parti), è stata costituita con Accordo stipulato in data 30/06/2017 ed è stata rinnovata con la stipula di un nuovo atto in data 01/07/2020.
- le Università rivestono un ruolo chiave nella formazione delle generazioni future e nella diffusione della conoscenza all'interno della società, anche con riferimento alla capacità di promuovere uno sviluppo sostenibile.
- le Università impegnate nella promozione di uno sviluppo sostenibile sono istituzioni in grado di supportare scelte politiche consapevoli basate su processi partecipativi, trasversali, concreti, di lungo periodo, attraverso le quali perseguire in modo integrato la tutela e la rigenerazione ambientale, il benessere della comunità, l'equità sociale e lo sviluppo economico.
- le Università pugliesi che perseguono insieme politiche di sostenibilità, come modello di buona pratica da estendere anche ad altri settori della P.A., dell'istruzione e del territorio in generale, possono con maggior efficacia:
- incentivare lo sviluppo di una collaborazione tra Università e territorio, diffondendo innovazione sostenibile e fornendo stimoli culturali per l'intero sistema regionale;
- promuovere politiche innovative per lo sviluppo sostenibile in maniera diffusa e particolarmente mirata alle nuove generazioni;
- promuovere progetti e processi orientati a supportare la transizione ecologica;
- promuovere iniziative di dialogo con attori istituzionali, di ricerca, economici, ad esempio attraverso technology transfer office, servizi di incubatori e spin-off per accelerare l'innovazione orientata ad uno sviluppo sostenibile.
- nel 2019 si è svolto a Udine l'evento "I Magnifici Incontri CRUI 2019 - Le Università per lo Sviluppo sostenibile", importante incontro nazionale promosso e organizzato dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), con il ruolo centrale della RUS nazionale, che ha ribadito la funzione fondamentale delle Università sia in relazione alla formazione delle generazioni future che alla trasmissione della conoscenza all'intera società del tema dello Sviluppo Sostenibile.
- nel 2021 le Università pugliesi hanno sottoscritto un protocollo di intesa nell'ambito del progetto "Puglia Regione Universitaria: studiare e vivere in città accoglienti e sostenibili", promosso dalla Regione Puglia e da A.Di.S.U. Puglia, coordinato da urban@it, centro nazionale di studi per le politiche urbane.
- il Comitato Universitario Regionale di Coordinamento Puglia (CURC Puglia), nella Seduta dell'11/01/2023 (Verbale CURC n. 1/2023), ha deliberato, con il voto unanime dei Rettori, di costituire un tavolo in cui ogni Università pugliese presente nella RUS partecipi con un proprio delegato al fine di porre in essere gli atti necessari alla costituzione della RUS Puglia quale sotto-rete a livello regionale della RUS nazionale, per il coordinamento delle attività sulla sostenibilità delle Università pugliesi.
- è interesse delle Parti, pertanto, definire un coordinamento su scala regionale delle attività svolte nell'ambito della RUS nazionale, dando vita alla Rete delle Università pugliesi per lo Sviluppo Sostenibile ("RUS Puglia") disciplinata nel presente Accordo.

Tanto premesso, si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 (Valore delle premesse)

1. Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo stesso.



Articolo 2 (Costituzione e denominazione della RUS Puglia)

1. È istituita la RETE DELLE UNIVERSITÀ PUGLIESI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, d'ora in poi denominata "RUS Puglia", a cui partecipano di diritto tutte le Università pugliesi aderenti alla RUS nazionale.
2. La RUS Puglia, che non ha propria soggettività giuridica distinta dagli Atenei che la compongono, rappresenta una modalità consensuale di coordinamento, confronto e collaborazione tra le Parti, ai sensi all'art. 15 della L. n. 241/1990, in relazione alle azioni delle Università pugliesi per lo sviluppo sostenibile.

Articolo 3 (Oggetto e finalità della RUS Puglia)

1. Le finalità della RUS Puglia sono:
 - diffondere la cultura e le buone pratiche per favorire lo sviluppo sostenibile del territorio pugliese, sia all'interno che all'esterno delle Università pugliesi (a livello locale, regionale, nazionale, internazionale);
 - promuovere la collaborazione e il diretto scambio di informazioni sia tra le Università pugliesi, sia tra esse e la RUS a livello nazionale;
 - favorire la condivisione di conoscenze, competenze, proposte, iniziative e progettualità tra le Parti, finalizzate allo sviluppo di collaborazioni fra le Università pugliesi su tematiche legate allo sviluppo sostenibile;
 - elaborare idee, proposte o documenti da sottoporre congiuntamente al Comitato di Coordinamento della RUS nazionale;
 - elaborare idee, proposte o documenti da sottoporre congiuntamente alla Regione Puglia e/o a soggetti pubblici o privati del tessuto istituzionale, sociale, economico e culturale, a livello regionale o locale, per lo sviluppo sostenibile delle comunità del territorio incluse le stesse istituzioni accademiche;
 - attuare iniziative congiunte su scala territoriale regionale;
 - valutare e promuovere la declinazione coordinata a livello regionale di iniziative della RUS nazionale;
 - incrementare gli impatti positivi in termini ambientali, etici, sociali ed economici delle azioni poste in essere singolarmente dalle Parti, così da contribuire al raggiungimento degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDG);
 - rafforzare la riconoscibilità e il valore dell'esperienza della RUS Puglia a livello nazionale e internazionale, valorizzando il territorio regionale;
 - favorire attività di diffusione/disseminazione/comunicazione in ambito intra ed extra universitario.

Articolo 4 (Impegni delle Parti)

1. La sottoscrizione del presente Accordo rappresenta per ciascuna delle Parti un impegno a orientare le proprie attività istituzionali verso obiettivi di sostenibilità integrata, ai sensi delle premesse e del precedente art. 3, a partecipare attivamente al raggiungimento degli obiettivi della RUS Puglia e in ogni caso a rispettare i contenuti del presente Accordo.
2. Inoltre, ciascuna delle Parti aderenti alla RUS Puglia si impegna a:
 - identificare e comunicare a tutte le altre Parti il proprio unico Rappresentante nella RUS Puglia, che coinciderà per ciascuno dei cinque Atenei con il rispettivo Delegato pro tempore del Rettore alle tematiche della Sostenibilità;
 - contribuire all'eventuale redazione di documenti e/o report congiunti relativi alle attività della RUS Puglia.

Articolo 5 (Durata dell'Accordo)

1. L'Accordo ha durata di 5 (cinque) anni, decorrenti dalla data della sua stipulazione con firma digitale dei Rettori di tutte le Parti.
2. L'Accordo potrà essere rinnovato con apposito atto scritto, per un periodo massimo di uguale durata, previa approvazione di tutte le Parti.
3. È comunque fatto salvo l'obbligo delle Parti di portare a conclusione tutte le attività in essere al momento della scadenza dell'Accordo.

Articolo 6 (Organi istituzionali)

1. Costituiscono organi istituzionali della RUS Puglia:
 - il Comitato di Coordinamento (di seguito, il "Comitato");
 - il Presidente.
2. Il Comitato è composto da un Rappresentante per ciascuna delle Parti, individuato ai sensi dell'art. 4, comma 2. Il Comitato resta in carica per tutta la durata dell'Accordo, ai sensi dell'art. 5.
3. Il Comitato è validamente costituito (quorum costitutivo) con almeno 4 (quattro) componenti e delibera (quorum deliberativo) all'unanimità dei presenti.
4. Ciascun Rappresentante, in caso di impedimento personale a partecipare a una riunione del Comitato, può designare in forma scritta un altro soggetto delegato in sua vece per partecipare alla riunione ed esprimere il voto, dandone preventiva comunicazione scritta al Presidente.
5. Le convocazioni, le riunioni e le comunicazioni relative al Comitato possono essere effettuate in modalità telematica.
6. Il Comitato:
 - nomina al suo interno il Presidente, con rotazione annuale ai sensi del comma 9;
 - svolge funzioni di indirizzo e di monitoraggio delle attività della RUS Puglia, in particolare per quanto attiene ai

- piani di attività e alla predisposizione di eventuali documenti e/o report della RUS Puglia;
- delibera su ogni questione che una o più delle Parti chiedano di mettere all'ordine del giorno;
 - delibera sull'uso del logo della RUS Puglia al di fuori dei casi nei quali, ai sensi del comma 10, ne dispone il Presidente;
 - è competente per il previo tentativo di composizione bonaria delle controversie di cui all'art. 14, comma 2.
7. Le deliberazioni del Comitato vincolano il Presidente a darvi attuazione.
 8. Di ogni riunione del Comitato è redatto un sintetico verbale, firmato dal Presidente e inviato a tutti i componenti del Comitato.
 9. Il Presidente è nominato dal Comitato per la durata di un anno solare. In base a un principio di rotazione e piena parità tra le Parti, nel corso della durata dell'Accordo ciascuna Parte dovrà avere diritto ad esprimere un Presidente. Le nomine sono deliberate con cadenza annuale in base a un ordine di turnazione tra gli Atenei deciso dal Comitato medesimo. Fino alla nomina del nuovo Presidente, resta in carica quello nominato per l'annualità precedente.
 10. Il Presidente:
 - convoca le riunioni del Comitato di Coordinamento, inviando a tutti i componenti del Comitato la comunicazione di data, ora e modalità della riunione nonché il relativo ordine del giorno, contenente i punti e le questioni da trattare, con un preavviso di almeno tre giorni rispetto alla data della riunione, salve situazioni di urgenza che richiedano una convocazione immediata;
 - presiede le riunioni del Comitato;
 - sottoscrive a nome della RUS Puglia protocolli d'intesa e lettere d'intenti per favorire collaborazioni, progetti e iniziative non onerose circoscritte nel tempo, coerenti con le finalità della RUS Puglia, previa autorizzazione da parte del Comitato; tali protocolli d'intesa e lettere d'intenti non implicano per le Parti l'assunzione di alcuna obbligazione ma costituiscono unicamente manifestazioni di interesse a cooperare per l'avvio delle collaborazioni;
 - dispone l'uso del logo della RUS Puglia solo in caso di iniziative proposte dalle Parti e già approvate dal Comitato, o proposte da soggetti con i quali è stato già sottoscritto un protocollo d'intesa o una lettera d'intenti da parte della RUS Puglia. Ogni altro utilizzo del logo dovrà essere disposto dal Comitato;
 - rappresenta la RUS Puglia nelle relazioni esterne e può delegare la rappresentanza per singoli eventi e manifestazioni ad altri membri del Comitato.

Articolo 7 (Segreteria organizzativa)

1. Le attività operative della RUS Puglia sono coordinate dalla Segreteria organizzativa. L'Università a cui appartiene di volta in volta il Presidente pro tempore del Comitato di Coordinamento assume, con cadenza annuale e seguendo la rotazione della figura del Presidente, il ruolo di Segreteria organizzativa della RUS Puglia, salva diversa deliberazione del Comitato.
2. La Segreteria organizzativa fornisce supporto al Presidente e al Comitato di Coordinamento nelle loro attività interne ed esterne, anche rispetto alla convocazione, allo svolgimento e alla verbalizzazione delle riunioni, all'elaborazione di eventuali report e/o documenti e alle attività di comunicazione.

Articolo 8 (Risorse)

1. La RUS Puglia, non avendo propria soggettività giuridica distinta dagli Atenei che la compongono ai sensi dell'art. 2, comma 2, non ha dotazione patrimoniale propria. Le iniziative e le attività coordinate dalla RUS Puglia saranno realizzate dalle Università pugliesi, con:
 - risorse interne delle Parti del presente Accordo, che ciascun Ateneo metterà eventualmente a disposizione;
 - contributi o finanziamenti che la RUS Puglia potrà attivarsi per procurare e ottenere, a beneficio delle Parti, da organizzazioni pubbliche e private interessate a sostenere tali attività e iniziative; queste risorse saranno utilizzate in via prioritaria per la destinazione d'uso decisa dall'ente finanziatore.
2. La distribuzione di impegni, compiti e risorse tra le Parti con riferimento alle varie attività ed iniziative sarà definita dal Comitato di Coordinamento della RUS Puglia sulla base del grado e del tipo di coinvolgimento previsto per ciascun Ateneo.

Articolo 9 (Riservatezza)

1. Tutti i dati, i documenti e i materiali che verranno scambiati tra le Parti in esecuzione del presente Accordo e prima che vi sia stata una comunicazione pubblica dovranno essere considerati come informazione riservata.
2. Le Parti concordano di utilizzare tali informazioni riservate solo in relazione all'esecuzione del presente Accordo, salve diverse pattuizioni da formalizzarsi per iscritto.

Articolo 10 (Proprietà dei dati raccolti e dei risultati)

1. La proprietà dei dati messi a disposizione dalle Parti rimane di proprietà della Parte che li ha messi a disposizione.
2. Le Parti concordano e si danno reciprocamente atto che saranno proprietarie in ugual misura dei risultati comuni scaturiti dalle attività e dalle iniziative congiunte oggetto del presente Accordo, fatti comunque salvi i diritti morali dovuti agli autori. I risultati comuni scaturiti nell'ambito della RUS Puglia potranno essere utilizzati, divulgati,

pubblicati e sfruttati dalle singole Università pugliesi dopo la pubblicazione in forma aggregata da parte della Segreteria organizzativa, salva diversa deliberazione del Comitato di Coordinamento.

Articolo 11 (Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e s.m.i., le Parti dichiarano di essere informate in merito all'utilizzo dei propri dati personali e ne autorizzano il trattamento su supporti informatici e/o cartacei, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge e comunque funzionali alla stipulazione e all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente Accordo, nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità, anche in caso di comunicazione a terzi, laddove previsto per l'esecuzione dell'Accordo o in virtù di disposizioni normative, e si impegnano reciprocamente, per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse al presente Accordo, all'osservanza della normativa sopra richiamata, improntando i trattamenti da loro operati ai principi di liceità, correttezza, trasparenza adeguatezza pertinenza e necessità specifici.
2. Il Presidente e il Comitato di Coordinamento della RUS Puglia garantiscono il rispetto delle norme vigenti in materia di protezione dei dati personali in merito alle attività di loro rispettiva competenza.
3. I dati di contatto delle Parti ai fini del presente articolo sono i seguenti:
 - per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Piazza Umberto I, Bari nella persona del Rettore. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è contattabile a: rp@uniba.it; rp@uniba.it;
 - per l'Università del Salento - Titolare del trattamento dei dati è l'Università del Salento, con sede in XXX, XXX nella persona del Rettore. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati dell'Università del Salento è contattabile a: XXX;
 - per l'Università degli Studi di Foggia - Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Foggia, con sede in XXX, XXX nella persona del Rettore. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati dell'Università degli Studi di Foggia è contattabile a: XXX;
 - per l'Università LUM "Giuseppe Degennaro" - Titolare del trattamento dei dati è l'Università LUM "Giuseppe Degennaro", con sede in Casamassima (BA), S.S. 100 km 18, 70010, nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione. Il Responsabile della Protezione dei Dati è contattabile a: segreteria@presidenza.lum.it;
 - per il Politecnico di Bari - Titolare del trattamento dei dati è POLIBA, con sede in Bari, Via Amendola 126/B, nella persona del Rettore. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati della POLIBA è contattabile a: direzione@poliba.it.

Articolo 12 (Recesso e risoluzione)

1. Ciascuna delle Parti ha la facoltà di recedere unilateralmente dal presente Accordo prima della data di scadenza, mediante comunicazione scritta che dovrà essere trasmessa:
 - sia a mezzo e-mail, dal Rappresentante dell'Ateneo che intende recedere, indirizzata al Presidente e a tutti gli altri componenti del Comitato di Coordinamento della RUS Puglia; in tal caso il Presidente ne darà comunicazione alla RUS nazionale;
 - sia a mezzo PEC, dal Rettore dell'Ateneo che intende recedere, indirizzata ai Rettori di tutte le altre Università pugliesi Parti dell'Accordo.
2. Il recesso unilaterale ha effetto decorsi tre mesi dalla data della PEC di notifica dello stesso.
3. Il recesso unilaterale di più di due Parti determinerà la risoluzione automatica del presente Accordo.
4. Le Parti, con decisione unanime, hanno in ogni caso la facoltà di sciogliere consensualmente il presente Accordo prima della data di scadenza, con atto firmato digitalmente da tutti i rispettivi Rettori.
5. In caso di eventuale scioglimento consensuale anticipato dell'Accordo istitutivo della RUS nazionale o di mancato rinnovo di quest'ultimo, il Comitato di Coordinamento della RUS Puglia potrà deliberare lo scioglimento anticipato del presente Accordo, con mera presa d'atto ad opera delle Parti.
6. In tutti i casi previsti dal presente articolo, la risoluzione e lo scioglimento avranno comunque efficacia non retroattiva.

Articolo 13 (Responsabilità delle Parti)

1. Le Parti garantiscono l'adempimento di ogni onere di natura retributiva, assicurativa, previdenziale e lavoristica, derivante dai rapporti con il proprio personale che verrà eventualmente coinvolto in attuazione del presente Accordo.
2. Ciascuna Parte garantisce la copertura assicurativa del proprio personale in relazione ai danni derivanti da responsabilità civile. Il personale di ciascuna Parte non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispone un'altra Parte senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili.
3. Le Università pugliesi sono responsabili per l'attuazione, nei locali di propria pertinenza, delle misure di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali.

Articolo 14 (Legge applicabile e Controversie)

1. Il presente Accordo è disciplinato dalla legge italiana. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Accordo, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili, con particolare riguardo all'art. 15 della L. 241/1990.
2. Le Parti concordano che, in caso di dubbi o contestazioni da parte di una o più di esse circa le modalità di interpretazione o esecuzione del presente Accordo, è attribuito alla competenza del Comitato di Coordinamento un previo tentativo di composizione bonaria, con deliberazione da assumere secondo le modalità di cui all'art. 6, comma 3. Resta fermo il diritto di ciascuna Parte di adire il giudice amministrativo ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. a) n. 2) del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. n. 104/2010, qualora le controversie interpretative o applicative non siano risolte bonariamente con le modalità di cui al comma 2 del presente articolo.

Articolo 15 (Firma digitale e Registrazione)

1. Il presente Accordo è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico e apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'art. 15, comma 2-bis, della L. n. 241/1990 ed ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005.
2. Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma, D.P.R. n. 131/1986 e dell'art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto, a spese della Parte che ne chiede la registrazione.

Articolo 16 (Oneri fiscali)

1. L'imposta di bollo è dovuta sin dall'origine e verrà assolta in modalità virtuale secondo modalità concordate dalle Parti, a cura della Segreteria organizzativa del primo Ateneo cui spetterà la Presidenza secondo quanto previsto dagli artt. 6, comma 9, e 7, comma 1, del presente Accordo.

PER L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Il Rettore - Prof. Stefano Bronzini

PER L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SALENTO

Il Rettore - Prof. Fabio Pollice

PER L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA

Il Rettore - Prof. Lorenzo Lo Muzio

PER L'UNIVERSITÀ LUM "Giuseppe Degennaro"

Il Rettore - Prof. Antonello Garzoni

PER IL POLITECNICO DI BARI

Il Rettore - Prof. Francesco Cupertino

La Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS nazionale), di cui fanno parte anche i cinque Atenei pugliesi (le Parti), è stata costituita con Accordo stipulato in data 30/06/2017 ed è stata rinnovata con la stipula di un nuovo atto in data 01/07/2020.

Nel corso dell'anno 2021, le Università pugliesi hanno sottoscritto un protocollo di intesa nell'ambito del progetto "*Puglia Regione Universitaria: studiare e vivere in città accoglienti e sostenibili*", promosso dalla Regione Puglia e da A.Di.S.U. Puglia, coordinato da urban@it, centro nazionale di studi per le politiche urbane.

Il Comitato Universitario Regionale di Coordinamento Puglia (CURC Puglia), nella Seduta dell'11/01/2023 (Verbale CURC n. 1/2023), ha deliberato, con il voto unanime dei Rettori, di costituire un tavolo in cui ogni Università pugliese presente nella RUS partecipi con un proprio delegato al fine di porre in essere gli atti necessari alla costituzione della RUS Puglia quale sotto-rete a livello regionale della RUS nazionale, per il coordinamento delle attività sulla sostenibilità delle Università pugliesi.

È interesse delle Parti, definire un coordinamento su scala regionale delle attività svolte nell'ambito della RUS nazionale, dando vita alla Rete delle Università pugliesi per lo Sviluppo Sostenibile ("*RUS Puglia*").

Le finalità della RUS Puglia, richiamate nell'allegato accordo di costituzione sono quelle di:

- diffondere la cultura e le buone pratiche per favorire lo sviluppo sostenibile del territorio pugliese, sia all'interno che all'esterno delle Università pugliesi (a livello locale, regionale, nazionale, internazionale);
- promuovere la collaborazione e il diretto scambio di informazioni sia tra le Università pugliesi, sia tra esse e la RUS a livello nazionale;



- favorire la condivisione di conoscenze, competenze, proposte, iniziative e progettualità tra le Parti, finalizzate allo sviluppo di collaborazioni fra le Università pugliesi su tematiche legate allo sviluppo sostenibile;
 - elaborare idee, proposte o documenti da sottoporre congiuntamente al Comitato di Coordinamento della RUS nazionale;
 - elaborare idee, proposte o documenti da sottoporre congiuntamente alla Regione Puglia e/o a soggetti pubblici o privati del tessuto istituzionale, sociale, economico e culturale, a livello regionale o locale, per lo sviluppo sostenibile delle comunità del territorio incluse le stesse istituzioni accademiche;
 - attuare iniziative congiunte su scala territoriale regionale;
 - valutare e promuovere la declinazione coordinata a livello regionale di iniziative della RUS nazionale;
 - incrementare gli impatti positivi in termini ambientali, etici, sociali ed economici delle azioni poste in essere singolarmente dalle Parti, così da contribuire al raggiungimento degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDG);
 - rafforzare la riconoscibilità e il valore dell'esperienza della RUS Puglia a livello nazionale e internazionale, valorizzando il territorio regionale;
 - favorire attività di diffusione/disseminazione/comunicazione in ambito intra ed extra universitario.
- La sottoscrizione dell'accordo rappresenta per ciascuna delle Parti un impegno a orientare le proprie attività istituzionali verso obiettivi di sostenibilità integrata, a partecipare attivamente al raggiungimento degli obiettivi della RUS Puglia e in ogni caso a rispettare i contenuti dell'Accordo. Inoltre, ciascuna delle Parti aderenti alla RUS Puglia si impegnerà a:
- identificare e comunicare a tutte le altre Parti il proprio unico Rappresentante nella RUS Puglia, che coinciderà per ciascuno dei cinque Atenei con il rispettivo Delegato pro tempore del Rettore alle tematiche della Sostenibilità;
 - contribuire all'eventuale redazione di documenti e/o *report* congiunti relativi alle attività della RUS Puglia.

L'Accordo ha durata di 5 (cinque) anni, decorrenti dalla data della sua stipulazione con firma digitale dei Rettori di tutte le Parti e potrà essere rinnovato con apposito atto scritto, per un periodo massimo di uguale durata, previa approvazione di tutte le Parti. È comunque fatto salvo l'obbligo delle Parti di portare a conclusione tutte le attività in essere al momento della scadenza dell'Accordo.

Terminata l'esposizione, il Rettore chiede al Senato di esprimersi a riguardo.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO l'Accordo per la costituzione della Rete delle Università Pugliesi per lo Sviluppo Sostenibile - RUS Puglia;

UDITA la relazione del Magnifico Rettore;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all'unanimità, di aderire alla Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile e di approvare l'allegato Accordo che sarà firmato per il Politecnico di Bari dal Magnifico Rettore.



Non essendoci altro da discutere, alle 11:00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
f.to Dott. Sandro Spataro

Il Presidente
f.to Prof. Ing. Francesco Cupertino

